Martedì 16 Giugno - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi [illegible]

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione

Anno LIV - n. 142
Direzione ed Amministrazione
V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 73 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in più

I Comandanti e i Presidenti degli Arditi ricevuti dal Duce

Domenica, fra il massimo entusiasmo, si è celebrata la prima vittoria sul Piave (giugno 1918) con il convegno degli Arditi di tutta l'Italia e con la partecipazione di tutte le associazioni combattentistiche dell'Urbe. Pronunciarono discorsi che furono applauditi freneticamente l'on. Scorza e il Governatore di Roma principe Buoncompagni-Ludovisi. Gli arditi furono passati in rivista dall'on. Scorza e dai gerarchi che l'accompagnavano; poi, in corteo imponentissimo, si recarono al Vittoriale, ove resero omaggio alla tomba del Milite Ignoto e di là in Campidoglio, ove altro omaggio di fiori resero all'ara dei Fascisti caduti per la causa nazionale. Passando davanti a Palazzo Venezia, invocarono ad altissima voce: «Duce! Duce!». Dopo l'omaggio all'ara che ricorda i fascisti, si raccolsero nella vastissima sala Giulio Cesare, insufficiente però a contenere tutta quella moltitudine, così che anche le scalee, anche la piazza antistante furono gremite. Vibranti, travolgenti discorsi vi furono pronunciati; e gli applausi degli ascoltatori interni si fondevano con quelli della moltitudine che non aveva potuto entrare nella sala. Così l'on. Scorza chiuse le sue ardenti parole: «Qualora nuovamente la Patria chiami a raccolta i suoi figli e la squilla di guerra nuovamente risuoni, il vostro grido, o Arditi, ch'è divenuto il grido di tutti gl'Italiani, sarà la risposta unanime: «A Noi!».

ROMA, 16. — Sua Eccellenza il Capo del Governo e Duce del Fascismo, ha tenuto l'annunciato Gran Rapporto dei Comandanti dei Reparti d'assalto, che tanta messe di sacrificio e di gloria colsero sui campi di battaglia, e dei presidenti delle cento sezioni della Federazione Arditi. I comandanti ed i presidenti provenienti dal Campidoglio dove era stata celebrata la battaglia del Piave, si sono schierati in due file nel salone della Vittoria. Quando il Duce, che era accompagnato dal Segretario del Partito, dal Sottosegretario agli Interni, dal presidente della F. N. A. I. è entrato nella vasta sala, un «A Noi!» formidabile lo ha accolto.

L'on. Scorza ha presentato la forza esprimendo al Capo del Governo la fedeltà e la devozione di tutte le fiamme ardite d'Italia.

Il Duce ha quindi tenuto il rapporto e dopo aver esaltato il contributo eroico dato alla vittoria dall'arditismo italiano, si è compiaciuto di ricordare come le «fiamme nere» furono vicine a lui nelle prime battaglie fasciste, presidiando la sede del «Popolo d'Italia» di via P. Cannobio.

Le parole del Capo del Governo sono state accolte con entusiasmo altissimo e salutate con il canto delle canzoni della Guerra e della Rivoluzione.

Dopo il rapporto, tenuto dall'on. Scorza, dei comandanti dei Reparti d'Assalto e dei presidente delle Sezioni Arditi, è stata data lettura del seguente telegramma inviato a S. M. il Re dallo stesso on. Scorza:

«Comandanti Reparti assalto e presidenti delle cento Sezioni Federazione Arditi convenuti in Roma per celebrazione battaglia del Piave, rassegnano Augusta Persona Maestà il Re d'Italia espressione loro fedeltà e rinnovamento devozione entusiastica di tutte le fiamme ardite».

Accolto da entusiastica ovazione ed approvato all'unanimità è stato inviato al Duce, Capo di tutte le fiamme ardite, il seguente indirizzo:

«Gli arditi d'Italia riuniti a congresso nel tredicesimo anniversario della gloriosa battaglia del Piave, fieri della loro tradizione e più che mai decisi a continuarla per l'onore, la grandezza, la potenza della Patria fascista, inviano il più vibrante ed entusiastico «A Noi!» al Duce, confermandogli tutta la loro devozione, la riconoscente gratitudine, la incrollabile volontà di riuscire degni della sua fiducia e del suo superbo esempio, l'ambizione di essere sempre considerati tra le migliori e più fulgide forze del Fascismo, e la granitica irrefrenabile avanguardia delle legioni armate della nuova Italia».

Furono inoltre inviati telegrammi di devozione e di omaggio a S. E. Giuriati, Segretario del Partito, ed a S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia.

I risultati del censimento
L'Italia per numero è al terzo posto in Europa

ROMA, 16. — I risultati globali provvisori del censimento generale della popolazione, svoltosi il 21 aprile u. s., sono i seguenti: Popolazione residente 42.118.43; popolazione presente 41.145.041. Queste cifre sono suscettibili di lievi variazioni in seguito delle revisioni attuali in corso. Lo aumento della popolazione tra i due censimenti risulta del 6,1 per cento.

Dalla costituzione dell'Unità ad oggi, il numero degli italiani del Regno è aumentato di 15.317.281. Con questo ritmo il censimento del 1872 (1.o gennaio) dava infatti 26.801.154 abitanti; quello del 1882 (1.o gennaio) ne dava 28.459.628; quello del 1901 (10 febbraio) ne dava 32.475.253; quello del 1911 (10 giugno) ne dava 34.671.877; quello del 1921 (1.o dicembre) 38.755.576 compresi gli abitanti delle terre redente con la guerra. E', come si vede, un ritmo crescente.

Oggi l'Italia, con la cifra raggiunta dal censimento del 21 aprile 1931 è sul continente europeo, per numero di popolazione, al terzo posto. Viene subito dopo la Russia europea e la Germania. La prima conta 116.000.000 di abitanti e la seconda circa 64.000.000 di abitanti.

Per densità di popolazione, sempre sul continente europeo, l'Italia è una tra le maggiori: è seconda dopo la Germania che ha un densità di 136 abitanti per Km.q., con una densità di popolazione di 134.50. La Russia ha solo 24 abitanti per Km. q., la Francia 75, la Spagna 45, la Polonia 77.

Il destino di due isole affidato alla corsa di due navi

NUOVA YORK, 16. — *Secondo il corrispondente dell'Associated Press a Rio de Janeiro, si sta svolgendo tra la marina brasiliana e quella inglese una gara di corsa che ha come posta la sovranità sopra due isolette scoperte sabato scorso, nel mezzo dell'Atlantico dal capitano di un vapore inglese. Un incrociatore brasiliano e un incrociatore inglese appresa da radiotelegrammi la notizia, si dirigono a tutto vapore verso tali isolette per prenderne possesso. Esse sarebbero situate a 27 e 20 di longitudine ovest e a 50 di latitudine nord e cioè ad est dell'isola brasiliana di San Paolo.*

I capricci di un fiume provocano un incidente diplomatico

ATENE, 16. — Un curioso incidente è avvenuto alla frontiera greco-bulgara. In seguito alle recenti pioggie torrenziali, il fiume Vistritza, che delimita la frontiera fra la Grecia e la Bulgaria, nella regione di Siderocastro, ha deviato il suo corso lasciando una discreta estensione di terreno greco dalla parte bulgara. Le autorità bulgare della frontiera avendo contestato il diritto alle autorità elleniche di ristabilire la antica linea di frontiera, la Legazione di Grecia a Sofia ha fatto passi presso il Governo bulgaro che ha riconosciuto la fondatezza della domanda greca. Delle squadre di soldati greci stanno attualmente effettuando i lavori necessari per ricondurre il fiume nel suo antico letto.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo
Accidenti stradali e miracolose salvezze

Una automobile precipita nel lago di Cavazzo

(15) — Ieri mattina verso le ore 10 il noto commerciante in ferramenta sig. Pietro Micheletto, in compagnia del suo agente Luigi Petruzzi ritornavano con un'auto da Pesariis. A duecento metri circa dall'abitato la macchina che conduceva il Micheletto si incontrava con un autocarro carico di maiali che si dirigeva a Pesariis. Essendo in quel punto la strada stretta, il conducente dell'auto si spostava sul ciglio della strada per non cozzare contro l'autocarro. La manovra però lo fece precipitare giù per la scarpata e la macchina, per un vero miracolo, si infranse e si arrestò contro un albero che stava sul ciglio di un burrone profondo una trentina di metri.

I malcapitati se la cavarono con molto spavento e dopo un'ora di sforzi per riportare la macchina sulla strada con l'aiuto di numerosi cittadini, sebbene avesse il radiatore fracassato, ha potuto proseguire per Tolmezzo senz'altri incidenti.

×

Ad un miracolo deve pure la sua salvezza il Direttore di questa filiale della Banca del Friuli signor Franz. Sabato nel pomeriggio, alle ore 16, egli partiva di qui con la propria auto diretto a Gemona. Oltrepassato l'albergo al Lago di Cavazzo, per non cozzare contro un'altra vettura che veniva in senso inverso, si spostava sull'orlo della strada e ruzzolando giù per la scarpata andava a finire nel lago dove la macchina si capovolte chiudendo sotto il guidatore. Fortuna volle che avendo la capotta rialzata egli ha potuto trovare uno scampo attraverso le aperture laterali e sfuggire a morte sicura.

Molti che da lontano avevano assistito all'accidente, sono corsi per salvare il pericolato; ma ormai il viaggiatore, grondante acqua, era già sul margine del lago a contemplare la sua macchina naufragata, che venne tosto, con l'aiuto degli intervenuti, rimessa a galla e trasportata sulla strada per il ritorno a Tolmezzo.

×

Un terzo accidente stradale è avvenuto nel pomeriggio di ieri, sulla strada di Villa Santina. Una macchina guidata dal dottor Cecchetti ha investito una ragazza. Questa attraversò la strada in modo così improvviso, che fu impossibile evitare l'urto. La disgraziata rimase travolta. Il dott. Cecchetti fermò subito la macchina, vi caricò l'infortunata e la trasportò immediatamente al nostro Ospedale dove fu accolta e trattenuta. Fortunatamente, sembra che le sue condizioni non siano gravi.

LA SFILATA DELLE SQUADRE GINNICHE

(14) — A coronamento della chiusura del Corso di educazione fisica, questa mattina, nel cortile del Ricreatorio, si sono riunite le squadre ginniche che parteciperanno alla gara di Villa Santina dove al comando del maestro Perissutti e della signorina Erminia Candotti hanno svolto un programma di esercizi che sono riusciti perfettamente e che lasciano molto bene sperare.

Vi assitevano i professori delle scuole medie, alcuni maestri, gli assistenti del Collegio Salesiano e discreto pubblico.

Terminato il programma, in un'atmosfera di caldo soffocante, le tre belle squadre (una femminile e due maschili) hanno sfilato superbamente attraverso le vie citatdine, molto ammirate.

GITA DEL DOPOLAVORO

Ieri, domenica, buon numero di dopolavoristi hanno fatto una gita alle tombe preromane di Lauco.

AI RIVOLI BIANCHI DI VENZONE

L'Impresa Nigris di Ampezzo ha assunto il lavoro di imbrigliamento della località Rivoli Bianchi di Venzone. I lavori hanno già avuto inizio.

ASPORTAZIONE DI UN DITO

L'operaio Ottavio Plosner da Timau mentre lavorava alla costruzione della strada Paluzza-Monte Croce Carnico, per la improvvisa caduta di un sasso ebbe l'asportazione completa del dito mignolo. Guarirà in circa venti giorni.

Pontebba

NELLA COLONIA ALPINA DI FRATTIS

(14) — Provenienti da Udine, col treno in arrivo alla nostra stazione alle ore 16, è giunto il primo scaglione di bambini destinati alla Colonia Alpina di Frattis. Bene incolonnati ed accompagnati dalle rispettive custodi, attraversarono il paese cantando gli inni della Patria e tosto affrontarono la ripida mulattiera di Studena Alta arrivando in serata nella pittoresca conca di Aupa dove trovasi la bella e salubre colonia.

ISPEZIONE SINDACALE

L'altra giorno è stato a Pontebba per ragioni del suo alto ufficio, il Commissario Provinciale dei Sindacati Fascisti degli addetti al Commercio rag. Fedi, assistito dal corrispondente comunale dei Sindacati signor Nino Nassimbeni, e si interessò di varie vertenze relative agli associati della categoria. Nella serata, in un'aula del Municipio, tenne una bella ed interessante conferenza di carattere sindacale.

Zuglio

Misera fine di un fanciulletto
Schiacciato da un masso

Domenica nel pomeriggio il piccolo Alfio Romano di Rinaldo, di anni 6, recavasi con la madre nella stretta della «Buede», un torrentacolo che precipita fra i due monti di S. Pietro e di Sezza. I due vi avevano condotto al pascolo pecore e capre. Improvvisamente, si staccò un masso dall'alto e ruinando sino al fondo della stretta andò a colpire in pieno il povero fanciulletto. Lo raccolse la madre sua, straziata dal dolore e lo trasportò verso il paese: ma strada facendo la sua creatura le morì. Ella giunse piangendo e invocando disperatamente, col suo piccolo morto fra le braccia...

Pordenone

SOTTOSEZIONE DEL DOPOLAVORO A RORAI GRANDE

L'altra sera, nella sala dell'Asilo Infantile di Rorai Grande convennero, invitati dalla Società «Aurora», un centinaio di frazionisti allo scopo di addivenire alla istituzione, anche in quella frazione, di una sottosezione rionale del dopolavoro.

Dopo un'ampia discussione si deliberò costituita la sottosezione, chiamando a presidente provvisorio il signor Dionisio Ambroset e a fiduciario Umberto Battistella. Tra breve verrà proceduto alla inaugurazione ufficiale della sede. L'adunanza si chiuse lietamente, inneggiando al Duce ed al Fascismo.

Tricesimo

LIEVE INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Sullo stradale Feletto-Tavagacco, e precisamente all'altezza del crocevia di Feletto, un'auto, guidata da certo Basilio Grassi e recante a bordo il proprietario conte Orgnani-Martina, che partita da Udine si dirigeva a Tricesimo, si trovò sbarrata la via da due mucche ch'erano accompagnate da certa Santa Feruglio, di Feletto Umberto. Le due mucche, proprio in quel momento, istintivamente, dalla destra si portarono nella sinistra. Il guidatore, con grande presenza di spirito, diede mano ai freni, ma l'arresto è stato così brusco che la vettura ebbe a riportarne lievi danni.

Lo spaventoso naufragio del Saint Philibert
Il numero delle vittime salito a cinquecento
Ecatombe di bambini

SAINT NAZAIRE, 16. — Alle 18.30 alcuni rimorchiatori della marina del centro di Brest e tutti i canotti disponibili che sono stati mobilitati dal comando del porto, sono rientrati con un funebre carico. Essi hanno potuto ricuperare i cadaveri di 10 uomini, di un bambino e 58 donne. Solo 10 salme hanno potuto trovare posto nella cappella ardente dell'Ospedale, mentre le altre hanno dovuto essere deposte sotto una tettoia. Il sindaco di Saint Nazaire, il Sottoprefetto, il comandante l'11.o Corpo d'Armata hanno impartito disposizioni per la identificazione delle salme. La triste operazione si annunzia però molto difficile. Il Ministro della Marina mercantile, De Chappedelaine, è giunto alle 19.30 proveniente da Parigi.

Le cause del naufragio del «Saint Philibert» alle foci della Loira sono note. Il piccolo piroscafo era stato ingaggiato per una escursione organizzata dalla Unione delle Cooperazioni aderenti alla Camera del Lavoro di Nantes.

Vi avevano partecipato circa cinquecento persone tutte di modeste condizioni.

Le cause sono troppo semplici, troppo elementari, tanto che si stenta a credere non siano state prevedute. Il battello troppo piccolo, recante un numero di passeggeri superiore al normale dato lo stato del mare; l'equipaggio, per così dire, inesistente, otto uomini: due macchinisti, un capitano timoniere, due guardiastive, due marinai di coperta ed un mozzo; il mare infuriato ed i passeggeri colti dal panico e senza nessuna disciplina; tutto ciò ha formato un cumulo di circostanze per cui il dramma era, per così dire, inevitabile.

Il piroscafo si sbandò, si capovolse e affondò in un attimo.

ECATOMBE DI BIMBI

Secondo il calcolo fatto, 452 sarebbero le vittime dello spaventoso naufragio. Ma qui c'è una incognita, poichè oggi i salvatori, sondando con lunghi argani sul luogo del naufragio, hanno tratto fuori qualche carrozzella da bambini. Ora i bambini non pagavano biglietto. A questa cifra di 452, che rappresenta il numero delle vittime adulte, bisogna dunque aggiungere quella dei piccini in età inferiore ai tre anni. Quanti ve n'erano a bordo non si sa con precisione. Qualche scampato assicura che sul ponte del «Saint Philibert» vi erano una quarantina di carrozzelle. I bambini sarebbero stati comunque quaranta circa. Il bilancio tragico deve dunque essere umentato di questi 40 piccoli innocenti che hanno avuto la morte più terribile, soffocati nell'interno delle cabine, giacchè per il sopraggiungere del maltempo tutti i piccini erano stati tolti dalle carrozzelle e trasportati nelle cabine sotto il ponte per tenerli al riparo del vento.

Dal naufragio furono salvate otto persone!

Ad uno degli otto salvati, ricoverato all'Ospedale di Nantes, è stato domandato se desidera che fosse avvertita del suo salvataggio la sua famiglia.

— Quale famiglia? — ha singhiozzato il poveretto — non ho più nessuno! Mia madre, mia moglie, i miei figli erano nella cabina di prua. Io solo ero rimasto sul ponte.

L'infelice superstite è scoppiato in pianto alla rievocazione dell'agonia breve ma orribile dei suoi cari.

TRAGICI EPISODI

Una tragica ora ha vissuto un altro salvato, il signor Pinguet, un meccanico che era accompagnato dalla moglie. Egli ha dichiarato di aver avuto come un presentimento della catastrofe e non voleva partecipare alla escursione, ma la moglie aveva tanto insistito, che alla fine egli accondiscese, ma poco prima di imbarcarsi egli le disse: «Vedrai che non ritorneremo da questa passeggiata».

Buon nuotatore, precipitato in acqua al momento dello sbandamento del piroscafo, era rivenuto rapidamente a galla e aveva scorto uno spettacolo pieno di orrore. Il «Saint Philibert» completamente rovesciato, lasciava emergere soltanto la carena. Ad essa si aggrappava una massa di corpi umani, una massa di esseri urlandi in preda alla disperazione ed al terrore.

Nei due minuti in cui lo scafo così rovesciato si mantenne ancora alla superficie, pur affondando progressivamente, il Pinguet, con vigorose bracciate, riuscì a raggiungere la moglie che si dibatteva fra un gruppo di naufraghi e afferratala, potè allontanarsi con essa appena in tempo per evitare di essere inghiottito dal gorgo formatosi in seguito all'affondamento de piroscafo.

Per mezz'ora, per un'ora, il Pinguet riuscì a mantenersi a galla e a sostenere il corpo della moglie semisvenuta. Ancora un po' e forse il rimorchiatore «Pornic», sopraggiungendo sul posto, avrebbe potuto salvarlo insieme con la sposa, ma intorno a lui vagavano altri naufraghi intirizziti dal freddo e uniti dallo sforzo tutti alla ricerca di un rottame, di un pezzo di legno, di un corpo umano che servisse loro di sostegno.

Così uno dei naufraghi, sul ponto di abbandonarsi, si aggrappò improvviso al Pinguet, già affaticato dal peso della moglie. Fu un attimo: il groviglio dei tre corpi colò a picco e quando il Pinguet riuscì a liberarsi dal naufrago e a risalire alla superficie, la moglie gli era sfuggita di mano. Disperato, il Pinguet si immerse di nuovo per ricercare il corpo della persona cara. Le forze della disperazione gli erano ritornate, ma invano. Tutte le sue ricerche furono inutili. Poco dopo, spinta dalla corrente, la scialuppa del «Saint Philibert» passava vicino a lui. Era la salvezza. Il naufrago si afferrò, affranto dal dolore per la perdita della moglie.

SCENE STRAZIANTI

FAMIGLIE INTERE SCOMPARSE

Il naufragio del «Saint Philibert» ha fatto scomparire delle famiglie interes. Si segnala fra le vittime la famiglia David composta di padre, madre e sei bambini.

Il conduttore di un autobus, che condusse i turisti da Noir Mouier, ha dichiarato al corrispondente del «Matin»:

— Io ho ricondotto sulla mia automobile ventiquattro passeggeri del «Saint Philibert», tre altri sono rientrati con l'automobile postale. Per quanto io sappia non sono rimasti turisti nell'isola dopo la mia partenza. Lo stesso corrispondente dice che a bordo del «Saint Philibert» si rovavano 110 operai della succursale di Nanes delle officine di Batignolles fra cui 35 austriaci. Tre di questi ultimi hanno potuto essere salvati.

Ieri mattina agli sportelli degli uffici dell'unione dei cooperatori due impiegati soltanto su 35 erano al loro posto, tutti gli altri erano periti.

Una grande sottoscrizione pubblica sarà aperta a favore delle vittime del naufragio.

I servizi municipali comunicano una nuova lista delle vittime del «Paint Philibert» che porta 97 nomi. Oggi nel pomeriggio sulla banchina di Nantes si sono svolte scene le più strazianti che possono immaginarsi. Una folla di duemila persone in gran parte parenti delle vittime si assiepavano attorno agli uffici della Società di navigazione nell'attesa ansiosa delle notizie che di tanto in tanto venivano diffuse. Vi sono stati parecchi momenti di grande commozione. Un vecchio piangeva come un bambino la morte del nipote diciottenne che era il solo parente rimastogli.

LO STESSO URAGANO che a Nantes ha causato il disastro del «Saint Philibert» dopo avere attraversato la Francia, ha colpito sul lago del Bourget, presso Aix les Bains, un battello da diporto con sette persone e si è capovolto. Cinque persone sono annegate.

Cerimonie inaugurazioni congressi

Anche nella giornata di domenica in tutte le città d'Italia si sono svolte cerimonie, adunate, inaugurazioni. Ne ricordiamo quelle di maggiore importanza:

— A MILANO l'antica e forte società ginnastica «Pro Patria» fondata nel 1883, ha inaugurato la nuova sede della scuola di Viale Romagna.

— A TORINO, all'aerodromo «Gino Lisa» si è svolta in forma brillantissima una giornata di propaganda aviatoria.

— A GENOVA, al Politeama, si è tenuta l'assemblea del Fascio di Genova, con l'intervento di circa cinquemila iscritti e dei senatori e deputati fascisti della Liguria. Alla chiusura dell'assemblea sono stati inviati telegrammi di devozione a S. E. il Capo del Governo ed a S. E. Giuriati.

— A POLA, cerimonia grandiosa per il rapporto dei gerarchi istriani convocati da S. E. il Prefetto Foschi. La superba adunata è stata tenuta nel politeama Ciscutti e vi sono intervenuti tutti i podestà dell'Istria, i Segretari politici, gli ufficiali della Milizia.

— A VALLOMBROSA S. E. Marescalchi, Sottosegretario per l'Agricoltura, ha presenziato alla chiusura del secondo corso allievi sottufficiali della Milizia Forestale ed ha pronunciato un applaudito discorso.

— A VOGHERA, alla presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo, sono state, in forma solenne, consegnate le drappelle al reggimento lancieri «Vittorio Emanuele».

— A TRIESTE, nella casa rionale Balilla di Scoglietto, sono stati rievocati i due volontari caduti in guerra Aurelio e Fabio Nordio, ai quali la casa stessa s'intitola.

— A TRIETSE la festa del mare si è versario della Battaglia del Piave, una grandiosa adunata dei giovani fascisti alla quale è intervenuto anche l'ispettore del Partito on. Ranieri.

— A PALERMO, presenti autorità civili, militari e fasciste e rappresentanti della stampa italiana ed estera, è stata inaugurata la nuova stazione radiofonica.

— A TRIESTE l festa del mare si è svolta con una imponente manifestazione e con la partecipazione di S. A. R. il Duca delle Puglie. Un corteo di navi ha sfilato lungo il porto, e al molo San Giusto è stata calata in mare una grande corona d'alloro.

Per il rapporto dei Comitati O. N. B.

ROMA, 15. — L'on. Ricci in occasione del consueto rapporto quindicinale dei presidenti dei Comitati provinciali dell'O. N. B. ha inviato a tutti i Comitati delle organizzazioni il seguente telegramma:

«*Domani, in occasione consueto rapporto quindicinale, desidero sia rivolto particolare plauso dirigenti Giovani e Piccole Italiane per magnifico sviluppo assunto organizzazioni giovanili. Siamo orgogliosi di queste camerate e della loro interessantissima opera. Alalà* — Renato Ricci».

Il cardinale Segura ritorna in Spagna ma è pregato di ripartire

MADRID, 16. — Il Governo era stato informato che il cardinale Segura, arcivescovo di Toledo, era rientrato in Spagna da alcuni giorni. Ieri, incontrato in automobile da una pattuglia di gendarmi presso Guadalajara, il cardinale Segura è stato invitato a recarsi dinanzi al Governo civile della provincia. Il governatore di Guadalajara, avendo domandato istruzioni in proposito al Governo della repubblica, questo ha precisato che tutti i riguardi dovevano essere usati verso la persona del Cardinale il quale aveva rifiutato l'invito fattogli di abbandonare volontariamente la Spagna.

S. E. Segura avrebbe dichiarato che i medici gli avevano ordinato di rientrare in Spagna, poichè il clima all'estero è nocivo per la sua salute e in sostegno delle sue dichiarazioni ha presentato un certificato medico. Due medici della città avrebbero però constatato che il Cardinale si trova invece in ottima salute.

Secondo notizie giunte nelle prime ore del pomeriggio a Madrid, il cardinale Segura sarebbe ripartito in automobile in direzione della frontiera.

A tarda ora il Ministro degli Interni ha confermato che il Primate di Spagna cardinale Segura è partito da Guadalajra diretto alla frontiera.

Era vivamente atteso il discorso elettorale che il Presidente del Governo provvisorio Alcalà Zamora ha pronunciato ieri l'altro ed ha suscitato una impressione generalmente favorevole per la moderazione del suo tono. Egli ha detto che la Repubblica non è anarchia e che rispetterà gli interessi di tutti, soggiungendo che la religione non è incompatibile colla repubblica, come può provarlo egli stesso che è fermamente cattolico. Egli ha assicurato che verrà rispettata la proprietà, che è la base e il progresso della Nazione, adottando tuttavia le misure richieste dai tempi attuali. In una riunione indetta dai cattolici, alla quale hanno assistito parecchie migliaia di persone, gli oratori hanno esposto il loro punto di vista cattolico per le prossime elezioni. I cattolici saranno repubblicani, se la repubblica tutelerà gli interessi della religione.

Vittime e danni in Inghilterra per violentissimi temporali

LONDRA, 16. — *Grandi danni hanno apportato i temporali che si sono rovesciati ieri su vaste aree del nord e del centro. Oltre al ciclone che ha investito i sobborghi sud-orientali di Birmingham, demolendo parzialmente molte case, abbattendo più di quattrocento alberi, uccidendo una donna e ferendo altre nove persone, si annuncia che anche a Walcher sulla Tyne un uomo è stato colpito dal fulmine e a Lythan molte ciminiere sono crollate. La chiesa parrocchiale di Watgington, colpita dal fulmine, è rimasta distrutta con trecento case vicine. Un'altra chiesa presso Clitheroe è rimasta pure colpita dal fulmine. Piogge torrenziali hanno causato allagamenti in molti posti. Un centinaio di case a Welshtol sono state invase dalle acque e il traffico ferroviario è rimasto interrotto presso Stafford, cosicchè gli espressi di Londra a Manchester e a Liverpool hanno dovuto essere deviati su una linea secondaria. Un'automobile mentre correva è stata sollevata di peso dalla strada e lanciata dal vento a cinquanta metri di distanza.*

Notizie in breve

LA MISSIONE DI INDUSTRIALI che si recano in Russia, guidata dalla Confederazione Fascista dell'Industria, è partita per Mosca via Vienna, Varsavia. Fanno parte della missione capi e tecnici delle maggiori case italiane produttrici di materiali elettrici, di macchine industriali ed agricole, di mezzi di trasporti terrestri ed aerei.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO in ossequio alle direttive del Governo ha deliberato di stanziare un primo fondo di 20 milioni di lire a favore degli agricoltori per antecipazioni sul pegno di cereali.

UN GRAVE INCENDIO è scoppiato ieri notte a Taona nel deposito di macchine Singer. Oltre al deposito sono state distrutte parecchie case adiacenti. Non si deplorano vittime umane. I danni sono ingenti.

NEI GIORNI 28 E 29 GIUGNO si riunirà in Roma nella sede della Confederazione professionisti ed artisti, il Consiglio nazionale del Sindacato Fascista Veterinari. L'ordine del giorno diramato d'accordo con la presidenza della Confederazione dal Commisario straordinario del Sindacato, dr. Bonauguri, porta oltre alle relazioni morali e finanziarie, la nomina alle cariche sociali, lo esame di molte questioni di carattere sindacale e professionale.

DAL PASSO ROSALES furono ieri lanciati 1500 colombi viaggiatori che erano stati portati a Madrid dal Portogallo per compiere delle esperienze scientifiche.

LA DIREZIONE DELLA BANCA NAZIONALE UNGHERESE, nella sua seduta odierna, ha rialzato il tasso di sconto dal 5.50 al 7 per cento e la Banca Nazionale austriaca ha aumentato il tasso di sconto dal 6 al 7.50 per cento.

AL POLITEAMA DI NAPOLI è stato tenuto ieri il raduno degli artiglieri napoletani. Ha parlato, applauditissimo, il generale Buccarosi comandante il 10.o Corpo d'Armata.

ALLA PRESENZA DI S. E. BODRERO, del Prefetto e di tutte le autorità, è stata inaugurata a Verona la nuova sede dei Sindacati Professionisti ed Artisti.

E' GIUNTO A SIRACUSA, proveniente da Tripoli, il Sottosegretario di Stato alle Colonie S. E. Lessona. S. E. Lessona ha proseguito per Roma.

LE MANIFESTAZIONI PER IL GIUGNO TRIESTINO hanno culminato ieri sera in un grandioso spettacolo pirotecnico svoltosi sul mare davanti alla magnifica riviera di Barcola. Varie decine di migliaia di persone, fra cui molti turisti stranieri erano assiepati per assistere allo spettacolo lungo la riviera che si estende per oltre 5 chilometri fino al Castello di Miramare. Fino a tarda ora nei punti principali della riviera hanno svolto concerti varie bande musicali.

INFORMANO DA CHANDAPUR (India) che ieri sera in uno spaccio di bevande è scoppiata una bomba. Due persone sono rimaste uccise e 4 ferite.

CRONACA CITTADINA

Costituzione dell'Ente Opere Assistenziali

Da un comunicato della Federazione Provinciale Fascista apprendiamo che, dopo una seduta preliminare presieduta dal Prefetto, sabato si è costituito presso la Federazione stessa l'Ente Opere Assistenziali. Ne fanno parte, come Presidente, il Commissario straordinario della Federazione Fascista Friulana e come membri: la Delegata Provinciale dei Fasci Femminili; il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla; il Presidente della Federazione Provinciale O. N. Protezione Maternità ed Infanzia; il Presidente del Consorzio Provinciale Antitubercolare; il Presidente del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana; il Presidente della Federazione Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti; il Presidente dell'Associazione Provinciale Mutilati ed Invalidi di Guerra; il Presidente del Comitato Pro Infanzia di Pordenone; il Medico provinciale; i Presidenti dei Comitati delle varie Colonie esistenti nella Provincia; Segretario del Comitato il signor Paolo Olivieri della Federazione Fascista.

Il Commissario straordinario della Federazione ha demandato al prof. comm. Enrico Morpurgo l'incarico di costituire una Giunta Esecutiva per il sollecito disbrigo di tutte le pratiche.

Detta Giunta è stata così costituita: prof. comm. barone Enrico Morpurgo, Delegata dei Fasci Femminili, Commissario dell'O. N. Balilla, Presidente della Federazione Combattenti, Presidente del Comitato pro Infanzia di Pordenone.

Lo Stato per il Consorzio irriguo dei Rizzi

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha accordato al Consorzio irriguo dei Rizzi il contributo di lire 35.280 nella spesa sostenuta per irrigare ettari 65 del comprensorio consorziale. La prima rata è già stata pagata, nel marzo di quest'anno, epoca del decreto ministeriale di concessione; ed altre cinque rate saranno pagate il 12 marzo di ciascun anno, a cominciare dal prossimo.

Cose utili a sapersi

A mezzo del Consiglio Provinciale dell'Economia abbiamo ricevuto tre circolari dell'Istituto Nazionale per le esportazioni molto utili a conoscersi da quanti commerciano in derrate con l'estero.

Una riproduce gli orari dei treni derrate; la seconda l'esportazione delle pesche; la terza, quella delle susine.

L'esportazione delle pesche è in costante aumento, come dimostrano i seguenti dati:

Anni	Quintali	Lire
1926	218.204	52.818.276
1927	219.684	45.097.200
1928	240.759	57.045.000
1929	307.046	63.671.500
1930	384.161	77.958.200

Anche per le susine, i dati segnano un costante aumento. Difatti, l'esportazione — che si effettua nella quasi totalità nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre — segna quintali 88.451 nel 1928, quintali 130.024 nel 1929; quintali 191.803 nel 1930, per un valore, nei rispettivi anni anni, di lire 17.194.031 — 24.848.841 — 33.316.230.

Le circolari soggiungono utili consigli e norme. Per le pesche osserva che l'esistenza di vasti impianti non ancora giunti a produzione fa prevedere che nei prossimi anni aumenterà notevolmente la disponibilità di prodotto per l'esportazione. In dipendenza di ciò, solo alla merce qualitativamente migliore saranno riservate, in avvenire, sui mercati esteri di consumo, possibilità di favorevole e rimunerativo collocamento. Questa considerazione si impone ai produttori ed esportatori interessati, in rapporto alla necessità di potenziare sempre più, attraverso razionali operazioni colturali, i pregi qualitativi della produzione, perfezionando nel contempo i sistemi di selezione, di impacco e di imballaggio così modo da assicurare il migliore apprezzamento sui mercati di vendita. E questo l'I. N. E. (Istituto Nazionale Esportazione) si ripromette pertanto nel dare ai produttori ed esportatori un indirizzo tecnico che risponda ai fini su indicati, raccomandando loro l'adozione di alcune norme essenziali che si riferiscono alla funzione produttiva e commerciale e che sono state concretate avvalendosi dell'esperienza delle ditte migliori.

La tessera di Combattente al Commissario Federale

I preposti alla Federazione Friulana Combattenti, con a capo il Presidente cav. ing. Fabio Someda, hanno sabato consegnato la tessera 1931 dell'A. N. Combattenti al Commissario Federale luogotenente generale Alberto Galamini, il quale ha molto gradito l'omaggio dei commilitoni friulani.

Il IV Campeggio dell'O. N. B. ai Piani di Luza

Il Commissario straordinario dell'O. N. Balilla per la nostra Provincia, prof. Lancellotti, ha inviato ai presidenti dei Comitati Comunali una circolare riflettente il IV Campeggio Alpino che quest'anno, per gli organizzati all'O. N. B. si terrà ai Piani di Luza. Il primo ed il secondo turno sono riservati ai Balilla dai 11 ai 14 anni, ed avranno inizio rispettivamente il 1.o luglio ed il 15 luglio; il terzo turno, riservato agli avanguardisti, avrà inizio il 1.o agosto e termine il 15 agosto.

Molto probabilmente sarà istituito, dal 15 agosto al 31 stesso, un campeggio per Piccole e Giovani Italiane.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

DAME CARITA' REDENTORE (poveri parrocchia). — In memoria di Vittorio Di Benedetto: Matilde Bazzaro ved. Gabriele Tonini e famiglia 50; Leonardo Mozzolini 20.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Vittorio Di Benedetto: Mariano Sommariva 20.

DAME CARITA GRAZIE. — In memoria del cav. Arturo Santi di Roma: Cecilia Indri 25.

Nel mondo scolastico

Le commissioni di esami per le scuole medie

Il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Balbino Giuliano ha nominato le Commissioni giudicatrici per gli esami di maturità e di abilitazione per l'anno 1931, che per Udine sono risultate così costituite:

Maturità classica

Udine. — (locali del R. Liceo): prof. d'Istituto superiore Ferdinando Pasini di Trieste, preside Giuseppe Siderini, Liceo scientifico di Pisino; professori d'Istituti medi di secondo grado: Severino Colmano, R. Liceo Bolzano; Luigi Stefanini, R. Liceo Padova; Antonio Roselli, R. Liceo Capodistria; Marino Fosco, R. Liceo di Zara; membro estraneo all'insegnamento governativo: Francesco Guadi, Venezia.

Maturità scientifica

Udine. — (locali del R. Liceo scientifico): professore d'Istituto superiore Arturo Miolati di Padova; preside Attilio Gentile, del R. Liceo scientifico di Trieste; professori d'Istituti medi di secondo grado: Ugo Zamoni, R. Liceo scientifico Vicenza; Antonio Pruner R. Liceo scientifico di Trento, Antonio Budinich, R. Liceo scientifico Trieste; Ciro Tellini, R. Liceo scientifico Padova; membro estraneo all'insegnamento governativo: Demetrio Cantoros Venezia.

Abilitazione tecnica commercio e ragioneria

Udine. — (locali del R. Istituto Tecnico): preside Cesare Andreani, R. Istituto tecnico Vicenza; professori d'Istituti medi di secondo grado: Enrico Molina, Venezia; Giovanbatista Vajana di Ravenna; Filomena Burich di Fiume; ragioniere Mario Gallabresi, Gorizia.

Abilitazione tecnica agrimensura

Udine. — (locali R. Istituto tecnico): Preside Edoardo Ciabelli, R. Istituti tecnico Zara; professori di istituti medi di secondo grado: Giuseppe Poggipolini, Modena; Giordano Bruni, Parma; Federico Presti di Reggio Emilia; agrimensore Bruno Cassi, Udine.

Abilitazione magistrale

Udine. — (prima commissione) (locali del R. Istituto magistrale): Professore di Istituto superiore: Vittorio Franchini, Trieste; preside: Antonio Rota, R. Istituto magistrale, Venezia; professori di istituti medi di secondo grado: Antonio Scandola, R. Liceo Brescia, Pietro Crippa, R. Istituto magistrale, Bergamo; Maria Angela Gatti, R. Liceo Bressanone, Giovanna Menz, R. Istituto magistrale, Trieste.

Udine. (seconda commissione) (locali del R. Istituto magistrale): Professore di Istituto superiore: Giuseppe Vicentini, Padova; preside: Giovanni Quarantotto, R. Istituto magistrale, Trieste; professori di Istituti medi di secondo grado: Luisa Zuccrai, R. Istituto magistrale, Rovigo; Mariano Pelaez, R. Liceo Umberto I, Roma; Bruno Credaro, R. Istituto magistrale, Sondrio; Olga Tolosani, R. Liceo Scientifico,

Scuola Popolare Professionale di Colugna

Elenco dei promossi nella sessione di giugno:

Dal primo al secondo corso: Del Guercio Vittorio — Fabbro Aurelio — Foschiani Sergio — Feruglio Quinto — Foschiatti Eligio — Rocco Giuseppe — Rizzi Nilo — Rizzi Danilo — Pellegrini Emilio — Greatti Bruno — Coccolo Angelo — Rizzi Ernesto.

Dal primo al secondo corso: Coccolo Cesare — Conti Mario — Calligaris Olinto — Calligaris Ugo — Calligaris Ciro — Comuzzo Giovanni — Foschiatti Dionino — Feruglio Regolo — Gobessi Valerio — Mucin Amilcare — Rizzatto Settimio — Tondo Mario — Zoratti Vittorio.

Licenziati: Feruglio Ianci — Gos Umberto — Zorzutti Remigio.

Col prossimo anno scolastico la scuola inaugurerà il nuovo edificio particolarmente attrezzato per una scuola professionale. Il numero dei corsi sarà portato da tre a cinque con 4 insegnanti. L'egregio direttore della scuola, signor Gio Batta Taddio può ben essere lieto dello sviluppo raggiunto dall'istituzione alla quale egli dedica il più appassionato entusiasmo.

Beneficenza

Associazione Famiglie Caduti in Guerra — Nel quindicesimo anniversario della morte del figlio Antonio, caduto per la Patria, la Famiglia Pennato L. 500.

La chiusura dell'anno scolastico al nob. Collegio Dimesse

L'ampio nuovo fabbricato costruito a mo' di veranda che fa ala ad uno dei cortili interni del Collegio Nobili Dimesse dove si svolse il saggio, era gremito di invitati, autorità e parenti delle alunne, che si profilavano anche lungo la cancellata che separa l'ampia braida, e nel cortile stesso. Tra le autorità l'ispettore scolastico cav. Toneatto, il prof. Trinco, il prof. Drigani, il prof. Zambano del Seminario di Udine.

Il saggio ha inizio con una suonata al pianoforte (Loeschorn op. 15 n. 12) eseguita molto bene dalle sig. P. Cimatti e Lucia Trani. Segue una graziosa scenetta «Dal calzolaio» (Ennio Maffei e Nives Battaglia). Declamano molto bene, con spigliatezza e sentimento le signorine G. Scotti «Un ricordo» del Pascoli; Giannina Fuso, «Il Fante Ignoto»; Andreina Danelone, «Trois jours di Christophe Colomb»; Giovanna Zille, «Le petite hirondelle»; Nelsa Calligaris «Voix secrets»; M. Luisa Vuga «Der Faule»; Teresa Zoratti e B. Santocio «Maria Stuard»; Anita Beltrame «A psa emof life».

Abbiamo così modo di confermare come sia varia e complessa l'istruzione che le buone suore impartiscono nel loro Collegio. Tra una declamazione e l'altra, cori a due voci: suggestivo «Le campane di mezzogiorno», accompagnato dal suono squillante e argentino di campane. Interessanti e bene eseguiti gli esercizi ginnastici: Progressione coi cerchi, esercizi a corpo libero e saltelli ritmici, progressione con clavette, esercizi ritmici (movenza di danza classica), quest'ultimo di molto effetto, e vivamente applaudito.

Una graziosissima scenetta eseguita dalle piccole di asilo, commuove e mette nell'anima la serenità che viene dalle cose belle e buone: «Un inno alla lampadina». Che movenze, in quelle piccole camuffate di nonnine che filano e che espressione in quelle biricchine intente a scriver sul quaderno. Vien voglia di prenderle e di stringerle al cuore.

Il saggio è finito e gli invitati sfollano con tanta dolcezza nel cuore.

Gli esami all'Istituto Commerciale

Gli esami di ammissione e di promozione presso l'Istituto Commerciale di Toppo avranno inizio il giorno 26 giugno alle ore 8.

Fra giorni pubblicheremo il diario di tutte le prove.

Come già abbiamo riferito, il termine per la presentazione dei documenti da parte degli allievi che fanno l'ammissione al Corso preparatorio e dei privatisti scade il giorno 20 giugno.

Deputazione di Storia Patria per le Venezie

Ieri, nel Palazzo delle Procurative Nuove a Venezia la R. Deputazione di Storia Patria per le Venezie tenne il convegno annuale sotto la presidenza del senatore Salata. Aveva mandato la propia adesione anche il Podestà di Udine, on. co. Gino di Caporiacco.

Interessante il discorso tenuto dal prof. Alberti sul tema: vigilia di Campoformio.

L'oratore ha dato agli avvenimenti che condussero alla pace di Campoformio e alla caduta della Repubblica Veneta per Opera di Napoleone Buonaparte una valutazione obbiettiva al quanto diversa dalla tradizionale.

Terminando la sua dotta rievocazione storica il prof. Alberti ha concluso dicendo che anche le ingiustizie consacrate nel patto friulano dovevano divenire alimento possente per creare quello spirito deciso e invincibile che raccolta da Daniele Manin e dai veneziani del 48 ha trovato nell'ora lungamente attesa sui campi di Vittorio Veneto quella vittoria sulla quale l'Italia ha potuto preparare i suoi destini.

L'oratore è stato calorosamente applaudito. Stef.

Una nomina onorifica di Mons. Buttò parroco del Redentore

Notizie da Roma informano avere la Dataria Apostolica nominato Vicario Generale di Mazzara del Vallo (suffraganea di Palermo) nonchè primo dignitario di quel Capitolato, mons. dott. Giovanni Buttò, parroco del SS. Redentore. Congratulazioni vivissime al Rev.do parroco per la onorifica nomina, che dimostra l'alta considerazione nella quale è tenuto nelle alte gerarchie ecclesiastiche.

Fatti e fatterelli del giorno

Morte improvvisa

L'altra notte verso le due un passante vide steso a terra in via Aquileia, all'angolo del Vicolo d'Arcano, un uomo. Si avvicinò e poichè il disgraziato non dava segno di vita, chiamò il sergente di ispezione della vicina Caserma del 2.o Fanteria. Entrambi compresero che purtroppo si trovavano davanti ad un cadavere. Tosto avvertito, si recò sul luogo il funzionario di servizio alla Questura dott. De Martino assieme con un medico e fu constatato trattarsi di morte per paralisi cardiaca. Il deceduto, che fu identificato per Carlo Federico fu Bartolomeo di anni 44 da S. Donà di Piave, mediante il furgone delle pompe funebri, fu trasportato alla cella mortuaria del Cimitero.

Trovato cadavere sulla strada

Ci scrivono da Sacile:

Ieri notte, sulla strada che da Polcenigo conduce a Sacile, veniva rinvenuto cadavere certo Domenico Santin di Valentino di anni 55 da Fontanafredda, decesso in seguito a gravi lesioni al capo. Dalle indagini fatte, è risultato che la morte è dovuta ad un caso disgraziato. L'infelice Santin, si trovava su un biroccio guidato da certo Luigi Fiorentino di Polcenigo. Per un sobbalzo del ruotabile cadde, e riportò le lesioni riscontrategli, che furono poi causa di immediata morte.

Rubano un cavallo e lo abbandonano in un campo

L'altra notte i ladri visitarono il signor Gioacchino Colutti fu Domenico, di anni 57, abitante in via Martignacco.

Aperta la stalla, senza nessuna difficoltà, vi rubarono un cavallo. Nel mattino il signor Colutti si accorse del furto, e stava già lagnandosi contro il crudo destino, quando gli venne riferito che il cavallo era stato rintracciato in un campo poco distante. Che era accaduto? Una cosa semplicissima. I ladri, fatto il colpo, si erano accorti che la povera bestia era «povera» sul serio perchè vecchia e sbolsa, e delusi l'avevano abbandonata.

Va per annunciare una disgrazia mortale ed è investito da un automobile

Ci scrivono da Spilimbergo:

(13) — Ieri sera veniva trasportato a questo Ospedale certo Pietro Blarasin, di anni 17, il quale fu accolto dal sanitario con prognosi riservata. Egli percorreva la strada Regina Margherita, tenendosi sulla sua sinistra per evitare il sole, e si dirigeva a Pielungo per portare a certo Sante Blarasin la dolorosa notizia che un suo figliolo di anni quindici era stato investito e ucciso al Brennero, dove si trovava a lavorare con l'impresa dei cugini Cecconi.

Pedalava, il giovane Blarasin, a forte andatura, quando improvvisamente, ad una svolta apparve un'automobile che veniva in senso opposto: era l'automobile del dottor Giulio Raffin medico condotto di Vito d'Asio. L'investimento fu inevitabile. Il povero Blarasin ne uscì con una grave ferita alla bozza frontale destra e con la gamba destra fratturata.

*

Sulla medesima strada Regina Margherita, e quasi nelle identiche condizioni, il veterinario di Casiacco dott. Antonio Vittorio investiva, giorni sono, certo Remigio Cedolin fu Domenico, di anni 26; e nel domani, lungo la strada Anduin-Vito d'Asio, si scontrava con la motocicletta montata dal direttore didattico signor Aurelio Vecil. Per fortuna, i due accidenti ebbero conseguenze lievi.

Le ladresche peregrinazioni della «Fiorentina»

Il signor Ernesto Pascoli fu Antonio, di anni 46, abitante in via Molino Nascosto, denunciò giorni fa ai carabinieri di Via Gemona, che durante la notte gli era stato rubato il portafoglio posto nella giacca, la quale era appesa alla porta l'ingresso, lasciata dischiusa, e contenente 800 lire.

Fatte le indagini il fatto fu così ricostruito: una donzella galante, conosciuta sotto il nomignolo di «Fiorentina», si era introdotta nella camera di un amico, situata nello stesso caseggiato, e poichè l'amico stesso era assente, la giovane ne approfittò per impadronirsi di 50 lire. L'intraprendente ragazza passava poi nell'abitazione della padrona di casa, Elisa Massari di anni 57, e vi asportava un cordone d'oro del valore di 300 lire nonchè un pacchetto di dolci.

Dalla finestra della camera ella poteva poi scorgere il Pascoli che controllava il denaro del portafoglio e vedendo che lo riponeva nella giacca pensò bene di salire e compiere il furto. I carabinieri hanno arguito tutto questo e ieri sera denunciavano la scaltra donnina.

Ufficiale del Genio ferito in seguito ad incidente d'auto

Domenica sera verso le ore 22 il maggiore cav. Ufo Palia dell'11.o Genio, in seguito ad incidente automobilistico occorsogli sulla strada Artegna-Attimis, mentre pilotava la propria vettura, riportò la frattura della mascella inferiore e lesioni muliple alla faccia. Fu accolto all'Ospedale Civile ove ebbe le cure del caso con prognosi di guarigione in due mesi.

Al distinto ufficiale superiore i migliori auguri.

Un calcio di ignota provenienza che rompe una costola

Stamane alle 8 è stato medicato all'Ospedale Civile dal medico di guardia dr. Bettini, il giardiniere Antonio Manzon di Vincenzo, di anni 32, abitante in via Basaldella 87. Il sanitario gli riscontrò la probabile frattura di una costola. Il Manzon dichiarò di esser stato colpito domenica scorsa a Campoformido con un calcio vibratogli da uno sconosciuto. Ne avrà per una ventina di giorni.

Bambina che cade dal letto

Stamane alle 8 fu medicato all'Ospedale Civile dal dott. Bettini, il bambino di quattro anni Gastone Sacher di Olivo abitante ai Casali del Cormor.

Il piccino, cadendo dal suo lettino, riportò una ferita lacero contusa alla radice del naso. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

La caduta di una sarta

Ieri sera alle 19.30 è stata accolta all'Ospedale Civile la sarta settantenne Regina Marescol nata a Codroipo e residente a Udine in via Villalta 105. La poveretta cadendo in casa propria, riportò la lussazione dell'articolazione scapolo-omerale destra ed ebbe le cure più urgenti dal medico di guardia dott. Accordini che la giudicò guaribile in 25 giorni.

CRONACA MESTA

Funebri Di Benedetto

Imponenti riuscirono le onoranze funebri tributate alla salma dell'ex combattente Vittorio Di Benedetto spentosi nell'ancor giovane età di 38 anni fra lo strazio dei congiunti ed il compianto generale.

Ex cassiere delle Ferriere di Udine, il Di Benedetto era anche cassiere della Cassa Malattia degli Edili; e si era meritato, nella cittadinanza, larga stima e numerose amicizie.

Il mesto corteo si formò alle 17.30 di domenica davanti il Civico Ospedale e si diresse verso la chiesa del Pio Luogo, ove, con accompagnamento d'organo, furono celebrate le esequie. Ricco e numeroso l'omaggio floreale tributato all'Estinto. Sui nastri delle ghirlande leggemmo le seguenti dediche: La Direzione delle Ferriere di Udine — Consiglio d'Amministrazione della Cassa Malattie — La sorella Maria e il cognato Giuseppe — I suoceri — Italia e Galliano — Famiglia Gross — Impiegati e capi delle Ferriere di Udine — Primo e Gabriele Carlini al caro Vittorio — Vittorio e Maria Fattori — Emilio Plaino al caro amico — Famiglia Hofmann — Famiglia Romolo Tonini — Rag. Umberto D'Ambrogio e famiglia — A. Pinto all'amico caro.

La bara dalla camera ardente fino al carro funebre venne portata a spalle dagli amici: U. D'Ambrogio, P. Agosti, G. Agostini, A. Pinto, E. Plaino e P. Carlini. Quindi, adagiata nel loculo della carrozza funebre di seconda classe, è stata coperta da una ricca palma di fiori inviata dalla moglie. Reggevano i cordoni i signori: ragioniere Carlini in rappresenttanza degli amici, Marco De Sabata in rappresentanza delle Ferriere, cav. G. Tonini per l'Unione Sindacale Malattie, rag. Guido Cautero per i Sindacati Fascisti Industrie. Seguivano il feretro parenti, amici, rappresentanze, una vera folla di cittadini e parecchie signore in gramaglie. Notammo la bandiera della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed il gagliardetto dell'Unione Provinciale dell'Industria.

A Piazzale XXVI Luglio il funebre corteo sostò ed i ragionieri Carlini, Bodini e Cautero diedero con appropriate e commosse parole l'estremo vale alla salma.

Indi il mesto corteo si ricompose e si diresse verso il Camposanto, ove seguì la tumulazione in posto riservato.

Alla memoria dello Scomparso un accorato saluto; alla vedova signora Gabriella Tonini, ai figlioletti, alla madre ed ai congiunti tutti l'espressione del nostro cordoglio.

*

Per onorare la memoria del compianto Vittorio Di Benedetto è stato raccolto l'importo di L. 650 fra i signori:

Adami Attilio — Agosti Pietro — Agostini Giovanni — Angeli Agostino — Angeli Fedele — Albini dr. Girolamo — Blasigh Giuseppe — Battistella Aderbale — Biasoni Giuseppe — Biagianti Vito — Biasi Giovanni — Buri Angelo — Casoli cav. Pietro — Chiussi Enrico — Carlini rag. Primo — Carlini Gabriele — Cotterli Francesco — Calligaro Fausto — Ciardi Michele — Ciani-Seren Andrea — Cita Lorenzo — Colavizza Duilio — Camuffo Antonio — Cosmi Carlo — D'Ambrogio rag. Umberto — De Paoli Giovanni — Del Re Angelo — Del Pup Cesare — Dal Dan per. Luigi — Dal Dan prof. Mario — Dal Forno Ettore — Frescotti Enrico — Fracasso Giuseppe — Francescutti dr. Mario — Fabrizi Carlo — Franzolini Franco — Fabiano rag. Giuseppe — Gentilli dr. Mario — Gagliardo Angelo — Lunazzi rag. Carlo — Lenisa cav. Antonio — Michelini Bonfiglio — Novello Guido — Pinto Antonio — Pinto Marino — Plaino Emilio — Plaino Virgilio — Pertoldi Mario — Petri ger. Pietro — Pellegrini Angelo — Rossi Alessandro — Ronzoni Luciano — Ricobelli Giuseppe — Riga Galliano — Tamburlini Luigi — Semian Umberto — Valentinuzzi Luigi — Venier Luciano.

L'importo è stato erogato a favore delle seguenti Istituzioni: 1) «Dante»: impiegati e capi operai delle Ferriere L. 70 (a complemento importo occorrente all'inscrizione a Socio perpetuo L. 80) L. 150 — 2) Orfanotrofio S. Vincenzo via Rivis lire 125 — 3) Frati Cappuccini L. 125 — 4) Casa di Ricovero L. 125 — 5) Orfani di Guerra di Rubignacco L. 125. — Totale lire 650.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, martedì 16 giugno: S. Aureliano - S. Innocenzo.

Domani, mercoledì 17 giugno: S. Agrippino vescovo - B. Pietro Gandacosta - San Ranieri.

Il sole leva alle ore 4.21 e tramonta alle ore 21.3. Oggi luna nuova. Primo quarto il giorno 23.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 753.94 — Pressione al mare: 763.94 — Temperatura di stamane alle ore 8.30: gradi 24 — Temperatura di stamane alle 11.30: gradi 26.5 — Temperatura massima di ieri: gradi 31.5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 20 — Umidità nell'aria 42 — Cielo semi-sereno. Tempo variabile.

Maree

Alta marea: ore 11.50 e 22.10.
Bassa marea: ore 5 e 16.40.

Cambi del giorno

Francia 74.82 — Londra 92.93 — Stati Uniti 19.0825 — Zurigo 370.55 — Marco germanico 4.5330 — Scellino austriaco 2.5855 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.60 — Consolidato 83.25.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Martedì 16 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Concerto variato con il concorso del soprano Bianca Bellincioni-Stagno.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: Secondo concerto sinfonico, diretto dal maestro Sergio Failoni.

BERLINO — Ore 21.10: Concerto di musiche italiane antiche, diretto dal maestro L. Landshoff.

BRUXELLES I — Ore 20: Concerto sinfonico dedicato a Mozart.

Mercoledì 17 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Siberia», opera di U. Giordano.

LANGENBERG — Ore 20: «Gli uccelli», opera di Walter Braunfels.

HEILSBERG — Ore 21.40: Concerto orchestrale con il violinista S. Frenkel.

Nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri»

Per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il compianto Vittorio Di Benedetto sono pervenute le seguenti oblazioni:

Lina Dreossi ved. Lovisoni da Cervignano lire 25 — Giuriati comm. ing. Piero da Padova lire 10. — Totale lire 600.

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Gnocchi di semolino al sugo - Vitello fritto - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Risotto di verzottini - Manzo brasato - Contorni.

Cena: Riso e patate - Crocchetti di carne - Contorni.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 100 a 500; Fichi da 250 a 300; Noci da 250 a 380; Nocciole da 480 a 500; Aranci da 150 a 240; Ciliegie da 135 a 260; Limoni da 6 a 10 al cento; Datteri da 170 a 200; Arachidi da 220 a 250; Carciofi da 8 a 10 al cento; Verzottini da 20 a 35; Fagiolini da 90 a 140; Fagioli da 100 a 160; Patate da 50 a 75; Cipolle da 45 a 60; Insalata da 30 a 50; Aglio da 150 a 250; Spinaci da 40 a 60; Radicchio da 40 a 100; Piselli da 80 a 120; Asparagi da 150 a 200; Pomidoro da 160 a 180; Zucche da 50 a 90; Barbabietole da 25 a 45.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Granoturco giallo da L. 47 a 49; Cinquantino a 49; Segala da 62 a 63.

Foraggi

Legna e carbone

Braida Bassi

Fieno dell'alta nuovo da 14 a 15; Erba Spagna nuova da 11 a 15; Paglia da 9 a 11; Legna forte corta da 10 a 11; Comune in sorte da 9 a 10; Stanghe da 7 a 8; Carbone da 25 a 27.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.40 a 7; Fichi da 3.10 a 3.60; Noci da 3 a 4.50; Prugne da 2.90 a 4.80; Nocciole da 5.80 a 6; Aranci da 1.90 a 3.30; Ciliegie da 1.70 a 3.10; Fragole da 5.50 a 6; Limoni da 0.10 a 0.15 ciascuno; Datteri da 2.10 a 2.50; Arachidi da 2.70 a 3; Carciofi da 0.10 a 0.15 l'uno; Verzottini da 0.30 a 0.45; Fagiolini da 1.20 a 1.70; Patate da 0.65 a 0.90; Cipolle da 0.60 a 0.75; Insalata da 0.40 a 1.30; Aglio da 1.80 a 3; Spinaci da 0.60 a 0.70; Radicchio da 0.60 a 1.30; Piselli da 1 a 1.50; Asparagi da 1.80 a 2.30; Pomidoro da 2 a 2.60; Zucche da 0.65 a 1.20; Barbabietole da 0.35 a 0.55.

Gli avvenimenti sportivi

Echi dell'incontro Parma Udine

Per dimostrare l'alto valore della brillante affermazione colta ieri l'altro fuori casa dalla compagine friulana va posto in evidenza quanta importanza i crociati del Parma davano alla partita. Basti dire che la dirigenza di quel sodalizio aveva perfino tappezzato i muri della città di manifesti che suonavano così: « Partita decisiva per la nostra permanenza in Nazionale B. Gli sportivi sentano il dovere di sostenere la nostra squadra ». Senonchè nè il fattore calciodromo-pubblico nè l'impeto degli ospitanti poterono costringere alla resa il valoroso undici bianco-nero che a più riprese ha sfiorato il successo. Purtroppo la battagliera e cavalleresca contesa ha lasciato uno strascico doloroso: il buon giocatore udinese Tito Tavano, in una fase di gioco a pochi minuti dalla fine della partita, cadeva malamente lussandosi l'avambraccio sinistro. I dirigenti dell'Udinese per maggiori precauzioni hanno creduto opportuno farlo ricoverare all'Ospedale parmense assicurandosi completa assistenza medica e morale.

A Tavano gli sportivi udinesi inviano il loro caldo ed affettuoso augurio di pronta guarigione certi di vederlo in settimana a Udine.

Da rilevare l'alto senso di civismo e di fratellanza sportiva dimostrata dai dirigenti il Parma e dal pubblico per il loro interessamento.

L'incontro nonostante la volontà posta dalle squadre ha dato un risultato di parità. La canicola opprimente ha reso la fatica maggiormete gravosa.

Nel primo tempo si è notata una leggera superiorità della squadra crociata. La ripresa invece ha registrato un netto predominio dei bianco-neri togliendo a questi, con due paletti, una meritata vittoria.

AMICHEVOLI

Codroipese-Edera 3 a 0

Ieri l'altro ebbe luogo l'amichevole partita di calcio fra la ospitante codroipese e l'Edera di Udine. Quest'ultima si è lasciata completamente sopraffare dalla tecnica e dalla foga del gioco dei locali ed ha dovuto incassare tre porte di ottima fattura segnate rispettivamente dall'ala sinistra Vonzin, dalla mezz'ala Fabris e dal centro Cavazzoni.

Tralasciando di fare la cronaca particolareggiata della partita, per aderire al desiderio del Consiglio della Società sportiva, ci limitiamo a fare alcune osservazioni sull'assenteismo del pubblico codroipese. Ed invero non possiamo comprendere come Codroipo, che ha molto a cuore tutte le istituzioni cittadine, dimostri una persistente apatia per tutto quello che sa di sportivo, e non si accorge che fra queste vi sia una simpatica società, perchè formata da giovani sportivi, la quale ha bisogno del suo appoggio morale e del suo aiuto finanziario.

Ieri l'altro, sul calciodromo del Littorio, nonostante la notorietà e la bravura delle squadre in contesa, il pubblico brillava per la sua assenza. Non il caldo può giustificare tale assenza inquantochè faceva comodo ai cittadini di fare la consueta festiva passeggiata serale; non la mancanza di mezzi in quanto chè la quota per l'entrata al campo è ridotta ai minimi termini e richiede alla borsa di ognuno un sacrificio assai relativo; non l'inefficenza della squadra locale, la quale ora, mercè l'opera fattiva ed assidua dei dirigenti, ha raggiunto un grado di forma invidiabile; e di ciò ne sanno qualcosa le numerose squadre che recentemente si sono misurate coi rossi codroipesi.

Che sia proprio giunto il momento in cui tale istituzione debba soccombere e per opera proprio di coloro che prima di adesso la volevano in vita, forte, degna del capoluogo. Speriamo di no e ci auguriamo che, trascorso il periodo del caldo, allorquando la squadra ritornerà a misurarsi con le altre della provincia per le simpatiche e salutari battaglie sportive, un gran numero di appassionati, come negli anni trascorsi, abbiano a formare una densa cornice lungo i margini del bel calciodromo di viale Goricizza.

FRIULI ORIENTALE-ASDA 3 a 2

Sul calciodromo del Littorio di Pordenone si svolse, interessando il molto pubblico accorso anche per l'ambito onore della presenza dell'Alto Gerarca del Fascismo friulano generale Galamini, la partita amichevole tra le squadre del Friuli Orientale e l'Asda A di Pordenone.

L'ottima Asda dovette soccombere, sia pur con onore, dinanzi alla Friuli, la quale raggiunse i tre punti mentre l'Asda non riuscì a segnarne che due.

Bene l'arbitro Vianello.

PRADAMANO-AURORA 3 a 2

L'amichevole incontro tra l'ospitante Aurora ed il Pradamano, effettuatosi alla presenza di pubblico discreto ed entusiasta, si è chiuso colla vittoria di quest'ultimo per tre a due.

Ciclismo

Coppa S. Giovanni

A Cormons domenica 21 corr. avrà luogo una gara ciclistica denominata « Coppa San Giovanni », riservata a corridori licenziati di terza e quarta categoria.

Svolgimento sul seguente percorso di chilometri 130: Cormons, Cividale, Caporetto, Tolmino, Ronzina, Canale, Plava, Gorizia, Gradisca, Romans, Versa, Medea, Cormons.

La partenza è fissata per le ore 10.30 sul Viale Venezia Giulia mentre il ritrovo dei concorrenti è fissato presso i locali della sede sociale del Dopolavoro, Via Dante Alighieri.

La gara è valevole per la « Maglia d'onore » della regione giuliana.

Premi: Coppa San Giovanni, biennale, alla Società avente i migliori classificati nei primi cinque arrivati; al primo classificato grande medaglia d'oro; al secondo id. media; al terzo id. piccola; al quarto medaglia vermeille grandissima; al quinto id. grande; al sesto id. grande; al settimo id. media; all'ottavo id. piccola; al nono medaglia d'argento grande; al decimo id. media.

Bocciofila

Il trionfo dell'affiatata terna T. Maseri-Ancetti-Crippa nella prima importante gara a terne

Alla presenza di numerosissimo pubblico al bocciodromo della « Trattoria alle due Palme » si è avuto l'epilogo della prima importante gara a terne.

La giornata eccessivamente calda lasciava non tante speranze di buona riuscita, ma l'ambiente in cui si è svolta la gara, adattatissimo perchè rassomigliante ad un vero parco, ha messo in condizioni pubblico e giocatori di trascorrere una giornata meravigliosa.

Dato il numero dei concorrenti e la formazione delle terne, buona parte delle quali pronosticate vincitrici, la gara cominciò e finì con accanimento, e diede risultati ben diversi da quelli previsti. Insomma le terne preferite sono state clamorosamente battute e la vittoria è stata strappata dalla giovane combinazione T. Maseri-Ancetti-Crippa che lottò con fatica ma con ammirevole costanza.

Risultati: Prima eliminatoria: Volpato-Sassano C.-De Luca battono Pittaro-Busetto-Barbini 21 a 5; Cantoni-Mainardis-D'Agostino battono Rui-Rigo-Hosso 21 a 11; Maseri T.-Ancetti-Crippa battono Valerio-Treno-Florit 21 a 15; Bertoldi-Guardiero-Sassano A. battono Clerici-Cinetto-Cumar 21 a 4; Coluniatti-Saccavino-Franzolini battono Maseri G. - dott. Bernardis-Bertoldi 21 a 11.

Seconda eliminatoria: Stefano C.-Volpato-De Luca battono Negrini-Sporeno-Treleani 21 a 15; Fraccaro-Manente-De Piero battono Rodi-Pedrioni-Pesavento 21 a 5; Maseri T.-Ancetti-Crippa battono Cantoni-Mainardis-D'Agostino 21 a 8; Sassano A.-Pertoldi-Guardiero battono Saccavino-Coluniatti-Franzolini 21 a 8.

Semifinale: Maseri T.-Ancetti-Crippa battono De Luca-Volpato-Sassano C. 21 a 14; Fraccaro-Manente-De Piero battono Sassano A.-Portoldi-Guardiero 21 a 18.

Finale per il terzo posto: Volpato-Sassano C.-De Luca battono Sassano A.-Pertoldi-Guardiero.

Finale per il primo e secondo posto: Maseri T.-Ancetti-Crippa battono Fraccaro-Manente-De Piero.

Classifica — 1. Maseri Tullio - Ancetti - Crippa; 2. Fraccaro-Manente-De Piero; 3. Volpato-De Luca-Sassano A.

Le terne favorite dal sorteggio e quelle più agguerrite che erano partite quasi convinte della vittoria, hanno, più o meno volentieri, dovuto lasciare il passo agli attuali classificati i quali meritano un elogio che servirà loro di sprone per le future competizioni.

Eccettuato qualche inevitabile orale sfogo da parte dei battuti, senza plausibile ragione, la serata si è chiusa nella più schietta amicizia con una bicchierata fra vinti e vincitori e simpatizzanti del bellissimo e sano sport.

PUGILATO

Il comprovinciale Primo Carnera mette k. o. il gigante irlandese Redmond

NUOVA YORK, 15. — Stasera, alla presenza di pubblico numerosissimo, si è svolto l'attesissimo incontro di pugilato tra Primo Carnera ed il suo emulo Redmond, definito dagli americani come il Carnera irlandese. E' costui un peso massimo della stessa statura e complessione di Carnera, ma non altrettanto navigato, poichè è da pochi mesi che si sente parlare di Redmond.

L'incontro, non occorre dirlo, non ha rivestito il valore sportivo che avrebbe rivestito il match Carnera-Sharkey e non ha risposto a coloro che si chiedevano seriamente quali possano essere le probabilità del gigantesco aspirante al campionato mondiale, ma per il pubblico non ha mancato di interesse e di attrattiva.

Primo Carnera, com'era nelle generali previsioni, ha disposto agevolmente di Redmond ponendolo k.-o. Il friulano è stato molto applaudito ed ha dimostrato di essere in una forma eccellente.

※

Al sequalsese i friulani inviano il loro compiacimento per il successo, sperando di vederlo presto incrociare i guanti per il titolo mondiale.

Il campione italiano Baiguerra battuto per squalifica a Londra

LONDRA, 15. — In una riunione di boxe che ha avuto luogo oggi l'italiano Aldo Spoldi ha battuto per ko.-o. il campione irlandese dei pesi piuma Jack Garland alla prima ripresa di un incontro fissato in 12 riprese. In un altro combattimento il campione scozzese dei pesi massimi Gobby Shuelds ha battuto il campione d'Italia Innocente Baiguerra per squalifica di quest'ultimo in seguito a colpo proibito alla settima ripresa.

Rassegna Cinematografica

Che la stagione sia diventata estiva tutti se ne accorgono. Che faccia caldo addirittura se n'accorgono coloro che sono un po' addentro nelle cose cinematografiche. La produzione ora ristagna, e se non lo sapessimo ce ne accorgeremmo dai films che i cinematografi proiettano. E' passata la stagione in cui un film teneva cartellone anche per qualche settimana. Ora, e siamo appena in giugno, vediamo che ogni locale, per soddisfazione proprie o per soddisfazione del pubblico, che bisogna che sia proprio fedelissimo ed entusiastissimo perchè ci vada, proietta tre e qualche volta perfino quattro films la settimana. Ed è logico peraltro che sia così. La stagione è tutt'altro che propizia perchè la folla possa aver piacere d'andare a rinchiudersi in locali, anche se potentemente arieggiati come quelli della nostra città. Chi gestisce il cinematografo sa che poco ricaverebbe anche da una pellicola di mole mastodonica e con artisti di superfama, e si « barcamena » prudentemente e giustamente tra pellicole di mole modesta e che gli rendono ugualmente. E' l'inconveniente della stagione ed il compito del cronista in materia rimane naturalmente facilitato e ridotto, almeno per quello che riguarda la qualità.

La scorsa settimana il Cinema EDEN ha proiettato: « L'allegra brigata », « Miniera in fiamme » e « Sinfonia d'amore ».

Abbiamo visti Clara Bow in « Allegra brigata » ed abbiamo provato lo stesso piacere e provata la stessa buona impressione riportate nelle sue altre interpretazioni. Questa monella, così donna e così biricchina (che direbbe che ora, poverina, è finita in un sanatorio per infermità mentale?), sa entusiasmare il pubblico con una recitazione, con una spontaneità tutta propria. E un po' il genere di Bebè Daniels, la maschietta sportiva, intrepida, avventurosa per eccellenza; ma Clara Bow sa metterci un pochino di più femminilità, anzi di civetteria che è una rotella appena del potente ingranaggio che fa girare... la testa agli uomini. E sappiamo per esperienza che gli uomini rivedono Clara Bow volentieri.

Il film è della Paramount e come al solito dispone di bella messa in scena e di nitida fotografia. Altri interpreti Fredrich March e Shirley O' Hara.

« Miniera in fiamme » è un lavoro che efficacia per il soggetto e per l'interpretazione. L'interprete principale è Douglas Faibanks junior. Questo giovane attore che calca con crescente successo le orme del grande Douglas che è suo padre, pur interpretando caratteri fortemente diversi, si vede che ha l'arte nel sangue. La sua maschera, che tuttavia ci ricorda l'ilustre genitore, nel dramma si trova a suo agio. Sa esprimere passioni e sentimenti con rara potenza per un giovane. Il lavoro è piaciuto anche per il suo carattere forte ed è piaciuta Jobyna Ralston, l'altra interprete.

« Sinfonia d'amore » è il più bel lavoro dei tre. La Fox che l'ha prodotto ha realizzato con questo un film che piace veramente. La sonorizzazione ha gran parte di merito nel successo, ma non bisogna disconoscere che ha scene d'interni e d'esterni indovinatissime in cui agiscono ottimamente gli interpreti che sono Lois Moran, Joseph Wagstaff e Dorothy Burgess.

Il Cinema CECCHINI ha proiettato: « Nidi d'amore » « Tutti per uno » e « Il bandito e la signorina ».

Interpretando « Nidi d'amore » Gary Cooper deve essere stato alle sue prime armi. Non ci è però dispiaciuto anche perchè egli ha interpretato il film, come del resto tutti quelli che abbiamo visto di lui, con grande naturalezza, tenendosi in una linea di condotta artistica che rifugge da ogni esteriorità voluta o da ogni contorsionismo, con ingenuità quasi. Sua buona compagna di lavoro fu Florence Vidor, la quale, per chi non lo sa, è la moglie di King Vidor (chissà se lo è ancora! N.d.R.), il celebre inscenatore dei più grandi colossi cinematografici.

« Tutto per uno » è un lavoro di ambiente militare in cui però non manca l'amore. E' la storia di un soldato che viene ingiustamente accusato della morte di un camerata e che infine la corte assolve dopo aver avuto le prove della sua innocenza, prove che in maggior parte produce la donna del suo cuore. La trama è semplice ma carina e molto ben sviluppata. Hanno ben interpretato questo film Willian Boyd, Robert Armstrong, Alan Hale e Diane Ellis.

« Il bandito e la signorina » è una gustosa commedia che riproduce delle stupende scene naturali. La sonorizzazione è stata soddisfacente ed accurata ed ha contribuito al discreto successo del lavor.

Un giovane padrone di miniere vive la vita di sacrificio, di stenti e di lavoro dei suoi operai, specialmente dopo la morte del suo socio, alla figlia del quale egli ha pensato per l'educazione. Il caso mette vicini senza che essi si riconoscano i due giovani. Steve, il padrone delle miniere, visto che la fanciulla è alquanto libera e capricciosa e visto che ella, vestito com'è lo scambia per un bandito, la rapisce per riformarle un po' il carattere. Tanto vi riesce che la giovane non si distacca più da lui.

Buona interpretazione di Dorothy Mackail e Jack Trevor.

Il Cinema Impero ha proiettato: « La parata dei peccatori » e « Vulcano vendicatore ».

Dorothy Revier e Victir Varconi interpretano « La parata dei peccatori ». Il titolo strabiliante è però un po' la polvere negli occhi a chi lo legge. Il film tuttavia ha indubbiamente delle situazioni e dei momenti ben impostati come tecnica ed interpretazione e, se non altro per il gran nome degli artisti che vi lavorano, merita esser visto.

« Vulcano vendicatore » è interpretato da Tom Mix. Era un pezzo che non si vedeva all'opera il famoso cow-boy. Quasi è meglio che ci sia ogni tanto un diversivo come questo nel genere e nel carattere dei films (ma ogni tanto, però) anche perchè Tom Mix ha una folla di piccoli proseliti che l'anno tutt'altro che dimenticato e che hanno fatto festa nel rivederlo.

Queso film è un po' più moderno dei suoi altri e può anche placere.

Tra Libri e Riviste

L'Oceano ravviva la fede

E' noto ormai come sulle navi che attraversano l'oceano è stato disposto un accurato servizio religioso, che assume per la circostanza nelle quali si svolge, un carattere di suggestiva bellezza, e di sommo conforto spirituale per i passeggeri.

La « Navigazione Generale Italiana » ha pubblicato a questo proposito un elegante ed artistico opuscoletto, che con nitide fotografie e brevi cenni illustrativi, mette in evidenza tutta la poesia e l'imporanza di questo suggestivo servizio di culto che diventa uno dei più interessanti e commoventi aspetti della vita di bordo.

L'opuscolo che porta il titolo: « L'oceano ravviva la fede » ha perciò la sua importanza religiosa e merita essere conosciuto da coloro che devono compiere il lungo viaggio dell'oceano.

Grande Tombola

L'Erigenda Casa per Bimbe derelitte in Meldola (Forlì) è autorizzata ad effettuare il giorno 2 Luglio 1931 - IX la estrazione dei numeri di una **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per Lire 500.000 di cui il primo premio è della somma di Lire 250.000.

Acquistando le cartelle di questa Tombola si è certi di compiere opera benefica ed umanitaria ed ognuno deve sentirsi obbligato di concorrere volentieri per il bene della predetta istituzione ed in pari tempo avere la probabilità di guadagnare anche una somma rilevante che è una vera gioia.

Prezzo di una cartella Lire DUE; Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire 5; Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire 15.

In vendita in tutto il Regno dov'è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**







Cronaca Sandanielese

Adunata fascista

LA VISITA DEL COMMISSARIO FEDERALE

Domenica prossima 21 in questo capoluogo avrà luogo una grande adunata delle forze fasciste del Mandamento, alla presenza del Commissario Federale gen. Galamini che le passerà in rassegna.

Ecco il programma della manifestazione:

Ore 8.30: adunata di tutte le organizzazioni nel Piazzale IV Novembre — Ore 9: arrivo del generale Galamini — Ore 9.15: rivista e sfilamento per la via Teobaldo Ciconi — Ore 9.45: ammassamento delle organizzazzioni nel Campo Sportivo del Littorio e saluto del gen. Ronchi al Commissario Federale gen. Galamini.

Durante l'ammassamento al Campo sportivo il generale Galamini parlerà brevemente ai Fasci Femminili radunati nel palazzo scolastico.

Alle ore 12.30 rancio d'onore offerto alle autorità convenute.

Si prevede che la manifestazione riuscirà imponentissima. Ad essa parteciperanno il Podestà di Udine on. di Caporiacco e il Commissario Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla prof. Lancellotti.

L'adunata del Genio

Come è stato ripetutamente annunciato, alle ore 10 di ieri, nella sede dell'Associazione Nazionale Alpini, ha avuto luogo la adunata degli ex appartenenti all'Arma del Genio per la costituzione del Gruppo Mandamentale.

Dal capoluogo della Provincia erano giunti il Fiduciario Provinciale dell'Associazione Ten. Rizieri Goos, il Segretario sig. Baccanti ed il geom. Mestroni, vivamente applauditi al loro ingresso nella sala.

Prende per primo la parola il geom. Polano, designato Capo del costituendo Gruppo, per ringraziare il Podestà di San Daniele e il Fiduciario Provinciale per la loro ambita presenza alla costituzione del Gruppo, e per ringraziare i camerati che in numero tanto rilevante hanno risposto all'appello.

Parla quindi il gen. Ronchi portando il saluto della cittadinanza e dei Combattenti locali. Si dichiara lieto di assistere alla costituzione di un Gruppo di quell'arma della quale ha sempre apprezzato, in guerra ed in pace, il lavoro metodico e silenzioso, e della quale conosce di persona lo spirito di sacrificio e l'eroismo.

Si alza quindi a parlare il Fiduciario Provinciale Ten. Goos, il quale dichiara superfluo enumerare i fasti dell'Arma dopo quanto ha autorevolmente affermato il gen. Ronchi. Ricorda ai presenti che essi si possono gloriare di avere nel Mandamento il ricordo perenne dello spirito di sacrificio e dell'eroismo dell'Arma nella Medaglia d'Oro Luigi Bevilacqua, glorioso minatore Caduto nell'adempimento del Dovere, al cui nome glorioso verrà intitolata la Sezione Provinciale.

Tra l'intensa commozione, l'oratore legge la motivazione accompagnante la medaglia d'oro concessa alla memoria del valoroso caduto.

Parla quindi delle finalità nobilissime dell'Associazione. Termina vivamente applaudito con un inno alato alle immancabili fortune della Patria Immortale.

Al Fiduciario Provinciale segue il Segretario sig. Baccanti il quale si sofferma sulle modalità per l'iscrizione dell'Associazione, e, seduta stante, raccoglie l'adesione di tutti i presenti.

Ha luogo quindi la proclamazione dei costituito Gruppo Mandamentale con a Capo il Ten. geom. Ezio Polano.

La gita dei postelegrafonici

UDINESI

Ieri convennero nella cittadina per la gita annuale, i Postelegrafonidi udinesi e di gran parte della Provincia aderenti al Dopolavoro.

I gitanti hanno incominciato ad affluire coi primi treni del mattino continuando poi anche nel pomeriggio.

Per l'occasione la cittadina si era agghindata a festa, e numerose striscie multicolori erano state affisse, inneggianti al Dopolavoro, ai Postelegrafonici ed all'Eroe di Buccari, Ciano.

Alle ore 11 ebbe luogo un ricevimento in Municipio in onore degli ospiti, durante il quale il Podestà, geom. Ronchi, portò ai gitanti il saluto della cittadinanza.

Fra i presenti al ricevimento, oltre che le massime autorità locali, abbiamo notato: il Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi, comm. La Porta col Vice Direttore dott. Goriani e ragioniere capo cav. Agabito; il cav. Gozzi, Presidente del Dopolavoro Provinciale dei Postelegrafonici; il cav. Gelich direttore della Sezione costruzioni; il cav. Larcaia Direttore dei Telegrafi, il cav. Del Vantesino dell'Economato, e molti altri.

Dopo il ricevimento, gli ospiti si sono recati a visitare la biblioteca Guarneriana, la chiesa di S. Antonio, monumento nazionale, la chiesa della Fratta e le altre bellezze artistiche. Quindi si sono suddivisi in varii esercizi locali per il desinare.

Alle ore 14 si sono riuniti in corteo e si sono portati a rendere devoto omaggio ai Caduti in Guerra, deponendo ai piedi del monumento che ne eterna la memoria, una magnifica corona di alloro con dedica.

Quindi si sono recati al «Teobaldo Ciconi» ad assistere alla rappresentazione cinematografica in loro onore.

Alle ore 16 in oltre trecento si sono riuniti all'albergo d'Italia per una merenda offerta dallo stesso Dopolavoro e inappuntabilmente servita dal Direttore-proprietario signor Alfredo Milesi.

Al levar delle mense parlò il gen. Ronchi rinnovando il saluto della cittadinanza ed augurandosi che i gitanti rinnovino spesso la gradita visita. Al gen. Ronchi, a nome di tutti i Postelegrafici, rispose il comm. La Porta dichiarandosi commosso per le accoglienze ricevute ed affermando che tutti conserveranno grata memoria.

La bambina Carla Corradini, figlia del titolare della locale Ricevitoria, a nome dei Postelegrafonici del Mandamento, ha offerto al Direttore Provinciale un ricco fascio di fiori, accompagnandolo con indovinate commoventi parole.

Alle ore 18.20 i gitanti si sono accomiatati dalla cittadina, rientrando in Sede, calorosamente salutati dall'intera cittadinanza.

Gli onori di casa vennero brillantemente fatti dal titolare della locale Ricevitoria postelegrafica signor Corradini, coadiuvato dai suoi dipendenti.

ESSICCATOIO COOP. BOZZOLI

Nella mattinata di ieri si è riunito il Consiglio di Amministrazione del locale Essiccatoio Cooperativo Bozzoli per la discussione di un importante ordine del giorno. Fra l'altro il Consiglio ha deciso di iniziare le operazioni di ammasso dei bozzoli con il giorno di oggi 16. Ha pure deciso di ratizzare il pagamento del debito dell'anno 1930 ai soci che continueranno a consegnare il lroo prodotto all'Essiccatoio, mentre per i soci che riterranno venderlo direttamente, detto versamente verrà chiesto e dovrà essere effettuato entro il 31 luglio.

Ragogna

La consegna del gagliarde ai Balilla

Ieri sulla piazza del Municipio alla presenza delle Autorità politiche, dei fasci di combattimento, delle donne fasciste, degli avanguardisti, dei giovani fascisti di Ragogna e di S. Daniele coi rispettivi vessilli e di tutte le nostre organizzazioni giovanili è stato consegnato ai Balilla un bel gagliardetto offerto dal Fascio Femminile di Ragogna.

Prima della cerimonia pronunciò nobili parole la madrina sig.ra Buonriposi delegata delle Piccole Italiane; e ad essa rispose ringraziando la rag. Baroni, presidente dell'Opera Nazionale Balilla.

Dopo il canto degli inni patriottici tutti i piccoli fascisti sfilarono davanti alle Autorità per portarsi nelle Scuole per la distribuzione delle tessere 1931.

Furono spediti telegrammi a S. E. Ricci di Roma ed al prof. Lancellotti presidente del Comitato Provinciale di Udine.

Tarcento

LA SPLENDIDA RIUSCITA DEL SAGGIO GINNICO-SPORTIVO

Nel pomeriggio di domenica, sul piazzale prospiciente la casa dei Balilla, ha avuto un felicissimo svolgimento il saggio ginnico-sportivo organizzata dalla locale Sezione dell'O. N. B.

Furono bravi protagonisti gli alunni e le alunne delle classi terza, quarta e quinta, gli allievi del Corso di Avviamento al Lavoro e le organizzazioni balillistiche.

Tutti gli esercizi, precisi e stilistici, vennero lungamente applauditi.

Cronaca Cividalese

Cividale

ASSEMBLEA DEL FASCIO

Martedì 16, alle 19.45, tutti gli Avanguardisti si raduneranno nel Parco del R. Convitto Nazionale in perfetta uniforme di parata, per partecipare all'assemblea del Fascio. I Giovani Fascisti sono tenuti a presentarsi in divisa alle ore 19.45 nei locali della Casa del Littorio.

GITA DELL'AVANGUARDIA

Sabato ricorreva l'onomastico del Comandante della Avanguardia di Cividale. Gli Avanguardisti, per testimoniagli il loro affetto riconoscente, gli offrirono un bellissimo porta-sigarette con bocchino in argento. Nel pomeriggio poi, si riunirono nella sala del Littorio ove il Capo Manipolo signor Carruba li ringraziò ed offerse loro una bicchierata fra il più vivo entusiasmo. Verso le 17.30 salirono su di un autobus che li portava a Pulfero, dove si teneva l'assemblea del P. N. F. Ricevuti dalle autorità e camerati del luogo, i nostri avanguardisti si schierarono e furono passati in rivista. Dopo l'assemblea, presieduta dal dott. Minin, Ispettore di Zona del P. N. F., risalirono sull'autobus ed alle ore 21.30 arrivarono in Cividale e dopo aver sfilato per le vie della città si sciolsero, inneggiando al Duce e all'Italia.

VISITA DI UN MANIPOLO DI UDINE

Domenica mattina, alle 9, giunse da Udine un Manipolo di Avanguardisti ciclisti. Ricevuti dal comandante dell'Avanguardia, che rappresentava anche il Segretario politico, e dai camerati di Cividale, si recarono alla Sala del Littorio dove fu offerto loro un rinfresco e il dott. Carubba, a nome degli avanguardisti cividalesi, ha portato loro un saluto caloroso e cordiale. Quindi hanno avuto libera uscita. Poscia si riunivano di nuovo e visitavano i maggiori monumenti della città. Verso le 12.30 veniva loro servito il rancio alla Casa del Littorio. Verso le 14 lasciavano la nostra città, diretti a Udine, cantando allegramente canti della Rivoluzione.

SOCIO PERPETUO DELLA C. R. I.

Il Rettore cav. Mario Borgialli ha segnato la Giornata della Croce Rossa inscrivendo per la seconda volta il R. Convitto «Paolo Diacono» a socio perpetuo della benefica Istituzione con l'offerta di lire 200.

Ferito per lo scoppio di una mina

A Clabuzzano di Drenchia avveniva l'altro giorno una gravissima disgrazia. Certo Antonio Tomasettig di Giuseppe, di anni 19, stava facendo scoppiare una mina posta entro un vecchio tronco di faggio allo scopo di spaccarlo. Ad un tratto la mina esplose e il giovane non fu lesto ad allontanarsi per cui riportò ferite alla faccia e al petto. Guarirà in oltre 10 giorni.

SUL LAVORO

Certo Pietro Peressini fu Pietro, di anni 47, da Vicinale del Judrio, l'altra mattina, verso le ore 10, saliva sopra una sedia per prendere alcuni arnesi del suo lavoro. Disgraziatamente perdeva l'equilibrio e cadeva in malo modo, producendosi la lussazione della clavicola destra.

S. Pietro al Natisone

Assemblea del Fascio

(14). — Ieri, questa Sezione del Fascio, presente l'Ispettore di zona dott. Minin, ha tenuto l'assemblea in una sala del Municipio riccamente addobbata. Fra le autorità intervenute notavasi il Podestà dottor cav. Guido Strazzolini, il Segretario politico rag. Mario Guyon, il Commissaro Prefettizo del Pulfero dott. Rinaldo Accordini, il Podestà di San Leonardo ing. Sirch e quello di Stregna perito Agostino Crucil, il presidente del Dopolavoro signor Rodolfo Costaperaia, il vicesegretario politico signor Ubaldo Bistig ed il comandante dei Giovani Fascisti signor Giovanni Coren.

Il Segretario politico rag. Guyon, dopo aver portato il saluto a nome di tutti gli intervenuti al dott. Menin, lesse la relazione del Fascio locale, dimostrando la situazione di questo importante capoluogo della Slavia Italiana.

Prese a parlare quindi il dott. Menin ricordando come oggi ricorra il quindicesimo anniversario della leggendaria impresa della conquista del Monte Nero, elogiando il valore degli alpini di queste zone che furono un tempo le vedette ai confini della Patria. Passò quindi a parlare della crisi che travaglia la nostra Nazione, crisi che presto si risolverà, assicurando che il Governo Fascista vigila su tutto e su tutti, come lo dimostra la recente questione contro la Associazione Cattolica sradicata al suo primo sorgere; invitò ancora il Fascio locale a fare una maggiore opera di penetrazione nelle montagne e formare le coscienze dei veri fascisti.

L'Ispettore di Zona si compiacque col presidente dell'O. N. B. dott. cav. Strazzolini e col comandante del Fascio Giovanile signor Coren per il loro operato in favore delle istituzioni giovanili, poichè sono ad esse che il Duce nostro ha posto le speranze delle future glorie d'Italia.

Il discorso del dott. Minin venne lungamente acclamato e tra gli evviva al Re, al Duce, al Fascismo, l'assemblea si sciolse.

Pulfero

Assemblea del Fascio

Sabato scorso Polfero si apprestava a ricevere con grandi onori il Commissario Federale generale co. Galamini, ma un telegramma all'ultimo momento annunziava l'impossibilità della sua venuta. Alle ore 19 circa, arrivò il suo rappresentante, l'Ispettore di zona dottor Minin, accolto dalle autorità locali, fra cui si notava il Podestà di San Pietro al Natisone cav. Strazzolini.

Il dott. Minin passò in rivista le forze giovanili perfettamente schierate. Ne vada una lode al comandante del Fascio Giovanile di San Pietro che tanto entusiasmo su suscitare nelle giovani camicie nere. Un piccolo Balilla presentò all'Ispettore di Zona un bel mazzo di fiori, molto gradito dal dott. Minin, il quale commosso baciò il simpatico Balilla.

Quindi gli intervenuti si radunarono in una sala del Municipio, ove per primo parlò il commissario prefettizio dottor Rinaldo Accordini, portando il saluto di tutta questa laboriosa popolazione; poscia si passò alla lettura della relazione sull'attività del Fascio locale e sulla questione economica del Comune.

Rispose ringraziando il dott. Minin, assicurando il suo appoggio per il bene di questo Comune, e dopo aver fatto una breve illustrazione sul valore dimostrato in guerra dai baldi alpini della Slavia italiana, parlò sulle questioni che maggiormente preocupano la Nazione, prima fra tutte la crisi economica, di cui tutto il mondo è travagliato.

Il discorso dell'Ispettore di zona venne aclamato e fra gli evviva al Re, al Duce ed al Fascismo, l'assemblea ebbe fine.

Gemona

IL GRUPPO FOLCLORISTICO A PADOVA

Apprendiamo che il Comitato organizzatore dei festeggiamenti antoniani che si svolgeranno a Padova, ha invitato l'ormai famoso gruppo folcloristico e corale del locale Dopolavoro a recarsi in quella città il 21 giugno corr. Certamente, detto gruppo saprà farsi onore anche nella città del Santo.

RIBASSI FERROVIARI

I Padri Francescani custodi del Santuario, avvertono che è stato ottenuto dalle Ferrovie dello Stato il ribasso del 30 per cento a tutte le comitive non inferiori a 50 persone che da qualunque nó al Santuario da giugno a tutto settembre. Le comitive sono pregate di dar

Palmanova

IL MERCATO

Il lavoro dei bachi è terminato, ma non quello della campagna. Gli agricoltori sono affacendati al taglio del frumento ed il mercato di questa settimana non ha potuto aver molta affluenza come quelli decorsi. Numerose erano le baracche poste in piazza Vittorio Emanuele. Anche al mercato granario entrarono parecchi quintali di granoturco e di sementi da prato. Nel foro boario entrarono parecchi capi di bestiame e numerosi furono gli affari conclusi.

Basiliano

I FUNERALI DI UN BERSAGLIERE

(15). — Stamane, alle 10, furono rese a Basagliapenta le estreme onoranze alla salma del signor Giuseppe Asquini deceduto a 40 anni dopo lunga malattia. L'Asquini fu un ottimo cittadino e valoroso combattente nel glorio Corpo dei Bersaglieri. Ai funerali intervennero per la Sezione friulana dell'A. N. Bersaglieri, il Vicepresidente signor Giulio Tracanelli, il consigliere Angelo Pagani e l'alfiere Giovanni Bianchi che reggeva il labaro dell'Associazione.

Dopo le esequie nella chiesa locale, il corteo, preceduto dalle bandiere delle associazioni fasciste e combattentistiche, proseguì alla volta del Cimitero ove fu celebrato il rito fascista.

Alla vedova e ai congiuni del compianto Estinto sentite condoglianze.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Altra Cronaca Cittadina

Il centenario Antoniano celebrato nella chiesa del Carmine

Delle funzioni eccezionalmente solenni con cui venerdì e sabato nella Chiesa parrocchiale del Carmine è stato celebrato il centenario della morte di S. Antonio da Padova, abbiamo già fatto cenno. Domenica, le funzioni sono continuate con la stessa frequenza di popolo. Già fin dalle 5 del mattino, appena cioè aperta la Chiesa, cominciarono i devoti del Santo ad affluirvi; e dalle 5.30 in poi, la celebrazione di Sante Messe è stata continua. Decine di ceri ardevano dinanzi all'altare così bene intonato alle decorazioni della nuova cappella (non finite ancora, ci spiegava l'architetto cav. Miani); ed una potente lampada elettrica concentrava la luce sul simulacro del Santo.

Mentre nel sabato la «Messa grande», come dice il popolo, era stata celebrata dal canonico Mons. Giuseppe Vale assistito dai sacerdoti don Spagnolo e don Olivo Comelli, con accompagnamento di musica e canto (la Cantoria della Metropolitana diretta dal maestro don Pigani); domenica, fu celebrata dal canonico mons. cav. uff. Pietro Dell'Oste, con la medesima solennità. La giornata si chiuse con vesperi solenni, benedizione eucaristica e bacio della Reliquia.

L'ottimo parroco del Carmine, Mons. Ermenegildo Querini, il pio zelante, sacerdote che al decoro della «sua chiesa attese ed attende con tanta passione e si è conquistato la reverenza dei suoi parrocchiani con la sua bontà; l'ottimo parroco, diciamo, ha veduto quest'anno compiuti i suoi voti con l'apertura delle due Cappelle del Beato Odorico e del Santo di Padova; cappelle che, grazie alla genialità dell'architetto cav. Miani ed alla valentia degli artisti suoi collaboratori, non solo, armonizzano con la architettura della chiesa — ma fra le più adorne della città — ma ne aumentano il recoro e l'imponenza.

Onorare beneficando

«Egregio sig. Giuseppe noz. Mainardi, ho disposto che le cinquanta lire che Lei, per sè e per Cesare Mainardi e Lino Dirè, mi consegnò sabato scorso a scopo di beneficenza onde onorare la memoria di Angela Pantanali in Delmo De Cecco di Pozzuolo, fossero distribuite in parti uguali tra le due vedove di guerra più bisognose del Comune: Ceschia Gemma vedova Baroni e Romano Grazia vedova Bini.

A mio mezzo, dalle colonne di questo giornale, le due beneficate ringraziano cordialmente gli offerenti.

Ruggero Zotti»

LAUREA

Il giovane concittadino co. Artico di Prampero, figlio del co. cav. uff. Giacomo, ha conseguito a Venezia con splendida votazione la laurea in scienze economiche e commerciali. Al giovane gentiluomo cui, per l'eletto ingegno e per la sona cultura, si dischiude un brillante avvenire, porgiamo i più vivi rallegramenti che estendiamo ai genitori giustamente orgogliosi di lui.

Il prezzo dei bozzoli

MILANO, 16. — L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano alla «Agenzia Stefani» i seguenti dati pervenuti telegraficamente dai vari mercati bozzoli:

Alessandria: Bozzoli pesati kg. 928, media giornaliera 4.323.

Casteggio: pesati kg. 1.358; media giornaliera 4.188; media progressiva 4.131.

Mantova: Pesati kg. 50.958; media giornaliera 3.930; media progressiva 3.911.

Badia Polesina: pesati kg. 1.334; media giornaliera 4.620.

Elenco dei locali sfitti

Via della Madonnetta N. 27, vani 5, fitto mensile lire 250 — Via Zanon 11, vani 1 (magazzino), fitto da convenire — Via Grazzano 5, vani 3 (negozio e magazzino), lire 200 — Via Tiberio Deciani 10, vani 5, lire 160 — Via Mercerie 7, vani 3 (ammobigliati) lire 250 — Via Aquileia 57, vani 6, lire 280 — Viale Palmanova 5, vani 5 (ammobigliati) fitto da convenire — Via Pozzuolo 78, vani 2, lire 50 — Via San Lazzaro 30 int. 1, vani 2, lire 80 — Viale Venezia 35, vani 4, fitto da convenire — Via Grazzano 14, vani 6, lire 160 — Via Vittorio Veneto 9, vani 1 (magazzino), lire 200 — Via Melegnano (casa nuova senza numero, di proprietà del signor Mariuzzi Italico abitante in via della Vigna 15), vani 4, lire 160 — Vicolo Sillio 20, vani 1 (ammobigliato), lire 70.

Itala-Ferrovieri 1 a 1

(Mibo). — L'incontro svoltosi sotto un sole torrido ha visto le due contendenti impegnarsi a fondo concludendo con un nulla di fatto. La miglior tecnica italina è stata neutralizzata dalla maggior foga e decisione dei bianco-neri. L'Itala, certamente, non in una delle sue migliori giornate, ha portato un magigor numero di azioni nell'area avversaria, ma la difesa dei ferrovieri, tempista ed irruente, ha sventato ogni insidia.

Per la conformità del calciodromo e per il sistema di gioco svolto dalle due coppie di terzini le rispettive linee mediane hanno dovuto sottoporsi ad un massacrante ed ininterrotto gioco di offesa e di difesa. La mediana italina, che ebbe in Cecotti un perno validissimo, ha scantinato un po' nella ripresa per le menomate condizioni dei due laterali.

La partita, il cui arbitraggio non ha soverchiamente soddisfatto, è stata iniziata dal signor Marello alle ore 16.30. L'Itala segna per prima al 1' con Buzzi che approfitta di un errore di piazzamento della difesa avversaria. Al 6' l'Itala sbaglia una facile occasione. Al 25' i ferrovieri sciupano un calcio di rigore.

La ripresa viene iniziata con vivacità ma il caldo lascia apparire nei 22 atleti i primi segni di stanchezza. Al 25' i ferrovieri pareggiano con Buzzi su una bella rovesciata di testa. Al 42' Sclausero viene espulso per gioco scorretto. Poco dopo la fine.

Una buona notizia per gli utenti del gas

Il crescente consumo di gas, ha fatto si che in questi ultimi tempi ci fossero dei lagni sulla pressione non regolare. L'Officina Comunale, mantenendo la promessa fatta, sta ora con sacrificio eliminando completamente l'inconveniente. Infatti si sono iniziate le tubazioni per la conduttura ad alta pressione, ed i lavori saranno ultimati entro un mese. Si sta pure costruendo la cabina di smistamento in Piazza Garibaldi, e la posa dei compressori nella Officina. Con questi lavori e con i nuovi macchinari, la pressione del gas sarà maggiore e sopratutto sarà costante ed uniforme.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Movimento nelle Società

Con atti del dott. Tacito Gonano il signor Giacomo Menini fu Gottardo, recedeva dalla Società in accomandita semplice «Società Italiana Cioccolatta - S. I. C.» corrente in Udine e costituita dai signori cav. geom. Pietro d'Orlandi fu Giacomo, Giorgio d'Orlandi di Pietro e Giacomo Menin fu Gottardo.

— La Società Anonima Cooperativa di Consumo «Ippolito Nievo» sedente in Colloredo di Montalbano, ha prorogato la sua durata fino al 17 luglio 1930.

— Il signor Giacomo Luchini di Leonardo ha rinunciato alla sua qualità di liquidatore della Società «Ditta Fratelli Volpe dott. Antonio Volpe e Paolo e dott. Giacomo Luchini» corrente in Udine e veniva nominato a nuovo liquidatore il rag. Giovanni Rigo fu Leonardo.

— Con atti del dott. Cavalieri, la Società «Luchini e Basta d'Afflitto» corrente in Udine ed avente per oggetto la concessione vendita Fiat Sava e l'agenzia generale del Friuli della S. A. I. T. veniva posta in liquidazione.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

SMARRIMENTI

CANE spinone tosato leonina smarrito da giorni 8. Pregasi informare proprietario Malesani Via Carducci.

FITTI

AFFITTASI via Manin 17 secondo piano appartamentino ammobiliato. Rivolgersi Prof. Caratti.

CERCASI villetta, casetta o appartamento 7 o più vani paraggi stazione possibilmente Parrocchia S. Giorgio per agosto o primi Settembre. Scrivere Cassetta 11 B Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI San Lazzaro 54 cucina, due stanze, luce, acqua lire 85 — altra cucina e due vani L. 75. Rivolgersi Bassi suddetta via 30 int. 2.

AFFITTASI col 1.o luglio appartamento formato di 4 vani più bagno. Per trattative rivolgersi in via Poscolle, 67.

AFFITTANSI causa trasferimento locali via Mercatovecchio. Rivolgersi: Automobile Club.